IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 110. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 21 Aprile 1904.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Parigi**, 20. — Il *Journal* ha da Iakou 19 (ore 5 sera): Gli ultimi scontri subiti dai russi a Port Arthur non possono in nulla influire sul risultato delle operazioni di terra, quantunque i giapponesi siano ora padroni di scegliere come luogo di sbarco quello che ritengano migliore. Il comando russo prosegue informazioni sugli ultimi combattimenti presso Port Arthur, poichè le autorità vietano ogni comunicazione sia per terra, sia per mare; tuttavia si sa che in questi movimenti debbono verificarsi gravissimi avvenimenti nella penisola di Liao-Tung. Si afferma che nei dintorni di Port Arthur è ora impegnata una nuova battaglia.

Seoul, 20. — I Russi fortificano alacremente Jumen-cheng, per opporsi al tentativo dei Giapponesi di passare lo Ya-lu.

Pietroburgo, 20. — Telegrafano da Port Arthur 19, che il tutto è calmo.

(S) **Parigi**, 20. — Il *P. Journal* ha da Pietroburgo, 19: Corre insistente la voce che i giapponesi abbiano fatto oggi un nuovo attacco contro Port Arthur.

(S) **Londra**, 20. — La *Standard* ha da Ce-fu: Iersera si è udito un forte cannoneggiamento e si è veduta la luce dei proiettori elettrici.

(S) **Londra**, 20. — Si ha da Ce-fu: I vapori qui giunti annunziano che si udiva incessante cannone, presso la città Miao-tao, gran numero di navi da guerra e trasporti giapponesi.

La *Post* ha da Shanghai: Circa 40 navi da guerra e trasporti giapponesi sono passati ieri sera in vista di Ce-fu e sembravano diretti a Port-Arthur o verso il golfo di Liao-Tung.

(S) **Londra**, 20. — La *Post* ha da Tokio: Notizie da Ye-ju recano che i russi hanno 50,000 uomini a Kin-kun-cheng e ad Au-tung sullo Ya-lù. Essi sono occupati ad inalzare forti sopra tutti i punti importanti e attendono quanto prima una scontro.

(S) **Parigi**, 20. — Il *P. Parisien* ha da Pietroburgo: Si dichiarava iersera allo Stato Maggiore che gli avamposti russi hanno respinto i giapponesi sullo Ya-lù con accanimento senza impegnare.

E' imminente uno scontro.

Pietroburgo, 20. — Il generale Kuropatkine distese attualmente sul teatro della guerra di 300,000 uomini e si ritiene che questa forza esercito debba bastare per gli attuali bisogni, pertanto si cesserà per ora l'invio di truppe in Manciuria.

Il barone di Stackelberg è nominato comandante del primo Corpo d'armata della Siberia, al quale appartengono le divisioni che formano l'avanguardia delle truppe russe: la terza divisione che opera sul fiume Ya-lu è il comando del generale Kashtalinski.

Si assicura, in modo positivo, che la ferrovia interna, al lago Baikal è terminata da alcuni giorni e che i treni che trasportano materiale da costruzione possono per corretta: però la ferrovia non verrà aperta al transito dei treni militari e dei passeggieri fino verso la prima metà del prossimo giugno.

Seoul, 20. — Si sono trovate a quarantà miglia dalla pennisola dello Scian-tung alcune mine galleggianti, di quelle che esplodono per contatto. La flotta giapponese ne ha distrutte tre.

Le autorità giapponesi dicono che alcune scaramuccie continuano a verificarsi sullo Ya-lu. Si calcolano a cinquantamila i russi che si trovano sullo Ya-lu. Non ha avuto luogo ancora alcuna azione decisiva, ma la notizia di un combatt mento importante è da attendersi ad ogni momento. I maggiori parte delle voci che qui corrono sono di fonte coreana, e quindi, in generale non sono degne di fede.

New-Chuang, 20. — I corrispondenti dei principali giornali francesi, italiani, americani ed inglesi hanno avuto il permesso di recarsi a Mukden e si sono messi subito in viaggio.

Questi corrispondenti, otto in tutto, sono i primi che siano stati autorizzati a seguire le truppe russe dopo la dichiarazione di guerra.

Le dimissioni di Alexeieff?

(S) **Londra**, 20. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietroburgo: Si assicura che l'amm. Alexeieff ha rassegnato le sue dimissioni di Luogotenente imperiale nell'E. Oriente. (Merita conferma).

Londra 20. — Si ha da Pietroburgo: Secondo una persona bene informata, l'ammiraglio Alexeieff si sarebbe convinto che la sua posizione morale e materiale è insostenibile, in seguito alle nomine di Kuropatkine e di Skrydloff, ai rispettivamente dell'esercito e della flotta. Tale convinzione egli si sarebbe formato specialmente dopo la nomina di Skrydloff, che sarebbe un suo avversario personale.

Pietroburgo 20. — Un *Comunicato telegrafico russo* dichiara che tutte le notizie ufficiali date alla notizia pubblicata dall'*Agenzia Reuter* relativa alle dimissioni del luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff.

Dalla Russia

Pietroburgo, 20. — La sottoscrizione pubblica per la costruzione di nuove navi da guerra superà già i 12 milioni di rubli.

Pietroburgo 20. — Un rapporto del ministro delle vie e delle comunicazioni sul suo viaggio in Siberia, dice che la ferrovia transiberiana sarà in gradi al principio dell'estate, di assicurare per tutta la lunghezza della linea un servizio di 10 treni al giorno nei due sensi.

Durante l'estate il numero delle locomotive e la quantità dei materiale rotabile saranno aumentati, dimodochè nell'autunno il numero dei treni che effettueranno il tragitto sarà portato a 13 giornalieri.

Alla fine d'aprile 9 treni circoleranno giornalmente sulla transbaikaliana.

Notizie varie.

Seoul 20. — L'Imperatore voleva devolvere 25 milioni alla ricostruzione del Palazzo distrutto dalle fiamme, ma ne fu dissuaso, perchè attualmente la situazione finanziaria del paese l'esecuzione di questo progetto.

La radiotelegrafia in guerra.

(S) **Washington**, 20. — In seguito alla comunicazione del Governo russo dichiarante che avrebbe trattato come spie i corrispondenti di giornali che impiegano i telegrafi senza fili, il Governo federale studia con la massima attenzione la questione del controllo sulla radiografia in tempo di guerra.

Alcuni membri del Governo ritengono che un controllo sia utile, se non assolutamente necessario, e ciò per essere garantiti che la radiotelegrafia non sia impiegata in modo pregiudizievole pel Governo o per comunicare col nemico.

Politica e Diplomazia

Vienna, 20. — Sono giunti, in stretto incognito, il Principe ereditario Federico e la Principessa Luisa di Danimarca, colle figliuole Principesse Thyra e Dagmar.

Atene, 20 — E' giunto il senatore francese Clémenceau, ricevuto qui con a Patrasso con festose accoglienze, alle quali hanno partecipato il Ministro di Francia e la presidenza della Società « Hellesminos. »

(S) **Londra**, 20. — Il Re e la Regina di ritorno dalla Danimarca sono giunti iersera alle 7.

(S) **Budapest**, 20. — L'Imperatore ha diretto al Pres. del Cons. conte Tisza, una lettera autografa colla quale lo invita a far proposte affinchè la salma di Francesco Rakoczy, morto esule nell'Asia Minore, venga trasportata in Ungheria.

Parigi, 20 — Il *Figaro* annuncia che il r.ov. di Parigi, card. Richard, presiederà stamane una Maddalena ad un servizio solenne che la « Croce Rossa » fa celebrare annualmente in suffragio delle anime dei marinai e dei soldati morti per la patria. Questa volta i marinai russi saranno associati ai francesi, della prodi guerra.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Nell'ultima udienza accordatagli dal Sultano, l'Ambasciatore russo, Zinoview, ha insistito per ottenere il pagamento dei venti milioni che la Russia reclama da molto tempo.

Tale somma costituisce infatti l'interesse dovuto dalla Porta per il ritardo frapposto nel pagare le indennità ai sudditi russi, che ricevono danneggiati dalla guerra turco-russa.

Il viaggio del Re Alfonso.

Mahon, 20. — Il Re è stato ricevuto calorosamente alla *Citadela*. — Scese a terra iersera alle 6, ricevuto da una folla enorme che lo acclamò vivamente.

(S) **Mahon**, 20. — Alle 8 di stamane la *Giralda* che ha a bordo Re Alfonso, era segnalato all'orizzonte. Tutte le campane della città suonavano a distesa. Le autorità ed una folla immensa, numerose imbarcazioni attendono sul *quai* lo sbarco del Re. Le navi hanno issato il gran pavese.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Lordi*. — In principio di seduta Lord Spencer si alza e dichiara che il dovere dell'Opposizione è quello di far delle critiche. Però è lieto di constatare che vi sono, nelle circostanze attuali, delle occasioni alla regola. Crede che la Camera considererà come una grande opera quella compiuta dal ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, col recenti negoziati che condussero all'accordo con la Francia circa le Colonie. Egli è convinto che è un dovere ringraziare il marchese di Lansdowne per ciò che ha fatto nell'interesse della pace e per la conciliazione con la Francia. (Applausi). E' convinto che egli è anche degno della speranza che il ministro degli esteri sarà altrettanto fortunato nei negoziati che potrà intavolare con altre Potenze.

Il **ministro march.** di Lansdowne, **salutato da vivissimi applausi, ringrazia Lord Spencer a nome del Governo** e di coloro che lo sostengono sempre. Soggiunge che durante lunghi mesi di negoziati il Governo ebbe la certezza di aver dietro di sè l'opinione del paese, che sarebbe stato assai malcontento se i negoziati fossero terminati senza che le relazioni colla Francia fossero state stabilite sopra basi sodisfacenti ed amichevoli. L'accordo conchiuso fatta al felice risultato nei negoziati è quello che il Governo si attendeva e desiderava. Tuttavia il Governo non ha la pretesa di sfuggire a tutte le critiche.

L'accordo è formato su terreno molto esteso e tratta degli interessi più complicati, e non vi sarebbe da sorprendersi se, dopo attento esame, si venisse a dire che il Governo avrebbe dovuto concludere migliori affari e si affermasse che esso ha lasciato sussistere alcuni punti deboli.

Ma il Governo può dichiarare che il principio generale che guidò questo accordo, trovò favore presso il popolo inglese.

Ne rileva l'utilità per la due grandi Nazioni di esaminare francamente ed interamente tutte le cause di divergenza che esse, per tentare di farle scomparire sulla base della mutua considerazione, ed apprezzando reciprocamente le aspirazioni dell'una e dell'altra Potenza. Questo principio generalmente vero, lo è specialmente nelle relazioni dell'Inghilterra colla Francia.

Esprima di nuovo la speranza che l'accordo anglo-francese costituirà un utile precedente per eventuali negoziati con altri paesi. Il Governo non ha intenzione di comunicare nuovi documenti al Parlamento; ma presenterà un progetto di legge per la sanzione della Convenzione conclusa.

Si discute indi una mozione relativa alla spedizione nel Tibet.

Il ministro degli esteri, march. di Lansdowne, dichiara che vi sono ora le maggiori speranze per giungere ad una soluzione soddisfacente della questione del Tibet. I ribelli erano finora stati spinti alla resistenza dal fatto che consideravano il loro paese inaccessibile e dalla convinzione che avevano di poter contare sull'aiuto della Russia. Gli avvenimenti devono aver tolto loro ogni illusione. Non si può però prevedere che essi accetteranno presto le moderate condizioni di buon vicinato che saranno loro offerte.

La mozione approvante la spedizione nel Tibet, è indi approvata.

Londra 20. — *Comuni*. — Nella seduta di ieri fu approvata, con 295 voti contro 193, la sopraltassa sul the, indi anche la sopraltassa sul tabacco.

La seduta è poi tolta.

(S) **Londra**, 20. — La Commissione parlamentare per l'immigrazione udì le persone interessate al nuovo progetto presentato dal Governo e fissò le relazioni delle Società di navigazione e degli armatori inglesi.

Austria.

Vienna, 20. — *(Camera dei Deputati)*. — Dopo alcune ore trascorse con appelli nominali chiesti a scopo ostruzionistia, si riprende la discussione della mozione di urgenza presentata da un giovane-ceco, che riguarda l'aumento delle scuole superiori ceche a Praga ed a Brann.

Lenassi dichiara che i deputati italiani non possono accogliere la proposta della creazione di una Facoltà giuridica italiana a Rovereto, ma insistono per la creazione di una Università italiana a Trieste.

La Camera si riunirà venerdì in seduta straordinaria per l'elezione dei membri della Delegazione.

Ungheria.

Budapest, 20. — Durante la seduta alcuni deputati presentarono interrogazioni sullo sciopero. Il presidente del Consiglio fu oggetto di una dimostrazione ostile da parte dei deputati dell'Opposizione, che lo accolsero con grida di: *Abbasso Tisza!*

Il Ministro del Commercio ha fornito schiarimenti sull'intendimenti del Governo di fronte allo sciopero.

Attorno alla Conversione.

La *Gazzetta di Francoforte* ha pubblicato il seguente dispaccio da Roma:

Un gruppo di rappresentanti dell'alta finanza di Berlino e di Vienna e più specialmente della Deutsche Bank, di Bleichröder e della Casa Rothschild di Vienna, è attualmente qui pronto a effettuare, con l'aiuto della Banca commerciale e sotto la garanzia dei mercati tedeschi, la conversione della rendita 5 0/0 in rendita 3 1/2 0/0.

Le negoziazioni con Luzzatti sono già bene innanzi. Si crede che l'operazione verrà quanto prima lanciata quantunque la Banca d'Italia ed altri istituti finanziari un gruppo finanziario avente per base il capitale francese, cerchino di influire sull'on. Luzzatti in modo da trascinare i depositi ed il pretesto dei pericoli che potrebbero derivare dalla guerra russo-giapponese.

La Banca d'Italia comunica in proposito la seguente smentita:

La notizia pubblicata dalla *Gazzetta di Francoforte* circa i negoziati per la conversione della Rendita è assolutamente fantastica. Ad ogni modo, per quanto concerne la parte attribuita alla Banca d'Italia, non esiste a dare una categorica smentita.

B. Stringher.

Questa recisa ed autorevole smentita basta per sè a qualificare la notizia della *Gazz. di Francoforte* per quel che è, ossia una di quelle fandonie, indicate in romanesco da un vocabolo anche più espressivo.

A nessuno in Germania, come in Francia ed altri siti ancora può venire in mente di trattare sul serio nel momento presente di una operazione che supera otto miliardi.

Questo per la sostanza. In quanto alla forma della notizia, tendente ad insinuare che l'on. Luzzatti, influenzato dalla Banca d'Italia ed altri istituti italiani, non si decida, come dicono a Firenze, ad accogliere le generose proposte dei miliardari della *Gazz. di Francoforte*, per non disgustare il mercato francese, la cosa è per sè tanto ridicola, che perde perfino quel certo sapore di malignità che vorrebbe avere.

Del resto si assicura la nostra egregia consorella dal lato più cavalleresco, al momento opportuno, non solo farà fesoro, trattandosi di un'operazione così notevole, di tutto il mercato europeo, ma non rifiutera neppure il concorso dei miliardari americani, se la *Gazz. di Francoforte* vorrà indurli a parteciparvi.

La politica estera dell'Italia.

Un giudizio del « Figaro »

Parigi, 20. — Il *Figaro*, a proposito della visita del Presidente Loubet in Italia, pubblica una corrispondenza da Roma sulla politica estera italiana.

Lo scrittore osserva anzitutto che l'azione dell'Italia contribuì al felice risultato di mantenere il concerto delle Potenze, evitando le complicazioni in Europa. L'Italia cooperò a rendere più cordiali i rapporti tra la Francia e l'Inghilterra; la Francia, a sua volta, appoggiò le aspirazioni dell'Italia ad ottenere la posizione, che le compete nella penisola balcanica e nel concerto europeo.

Il corrispondente aggiunge che pochi avevano indovinato nell'ex-Prefetto di Napoli, Tittoni, l'abile e fine diplomatico che si è venuto dimostrando. I primi suoi discorsi alla Camera ed al Senato furono del pari una sorpresa: l'on. Tittoni apparve oratore perfetto e seppe ben presto riversarli col vigore e la persuasione della sua parola, e la Camera si dovette presto convincere che in lui vi era la stoffa di un forte parlamentare.

La corrispondenza conclude con alcuni cenni biografici del Ministro Tittoni, esprimendo la fiducia che la sua presenza alla Consulta contribuirà sempre più allo svolgimento delle cordiali relazioni tra l'Italia e la Francia.

L' Imperatore Guglielmo.

Catania, 20. — L'Imperatore è sbarcato alle 8.15 ed è stato ossequiato dal Prefetto, dall' assessore Castelluccio e dal gen. Masone.

Si è trattenuto pochi minuti allo sbarcadero; possia tu una carrozza offerta dal principe Manganelli, scortata dai carabinieri a cavallo, ha percorso la via Dusmet, e, per la porta Ursda, è entrato in via Stesicorea.

Sulla via Etnea è stato salutato dalla folla. Così alla barriera di Bosco Gravina, a Masca Lucia ed a Massa Annunziata.

Nicolosi, 20 — L' Imperatore è giunto alle 10, mentre la musica suonava l'inno tedesco.

Avendo sceso il Console di Germania a Catania, cav. Prestoner, ha fatto colazione sul pendio del Monte Fosaro. Al ritorno ha attraversato il paese ed è ripartito alle 11.30 per Catania.

Catania, 20. — L' Imperatore è ritornato da Nicolosi alle 12.50.

Alle ore 13 è tornato a bordo dell' *Hohenzollern*.

Catania 20. — Un aiutante di campo dell' Imperatore, accompagnato dall' assessore Castelluccio, si è recato in una carrozza municipale al monumento a Bellini e vi ha deposto una splendida corona di fiori a nome dell' Imperatore.

La folla ha applaudito con entusiasmo.

Catania 20. — Al pranzo offerto dall' Imperatore Guglielmo a bordo dell'yacht *Hohenzollern* sono intervenuti il prefetto comm. Bedendo, il presindaco Castelnuovo, il principe Manganelli, il console tedesco, il capitano del porto ed il colonnello dei carabinieri.

Durante il pranzo la musica dell' *Hohenzollern* ha eseguito una scelta programma.

L' Imperatore Guglielmo partirà domani mattina, alle 8, per Bari.

Nei Balcani

Vienna, 20. — Si segnala la presenza di una banda di 20 insorti Tick-feck. In seguito ad un combattimento fra questa banda e i tuschè, 6 insorti furono uccisi e 4 prigionieri. Indosso fu trovata dinamite e si constatò che possedevano anche parecchie pile elettriche per determinare l'esplosione. Dieci insorti riuscirono a fuggire.

Salonicco, 20. — A Lipa, villaggio del *vilayet* di Salonicco, vi fu uno scontro fra una banda bulgara e truppe regolari turche.

I bulgari ebbero 6 morti; gli altri furono messi in fuga. Si sequestrarono armi e dinamite.

La formazione di queste bande della meravigliа, dopo la liberazione di 648 i rigionieri a Salonicco e di 3000 a Monastir, coddannato per aver partecipato all'insurrezione.

Sofia 20. — La notizia pubblicata da alcuni giornali viennesi che la Bulgaria cercò di indurre il Sultano a concludere una Convenzione militare, è completamente falsa e tendenziosa.

La Bulgaria non propose mai siffatta Convenzione.

Il trattato di lavoro.

Riassumendo le fasi del processo progressivo, pel quale, a cominciare dal componimento della vertenza di Tunisi per finire all'accordo sulla politica del Mediterraneo, si era riusciti a ristabilire i cordiali rapporti tra Francia e Italia, devano che con tale avvenimento si era schiuso l'orizzonte a nuove ed utili intese d'inestimabile beneficio per i due paesi — come ad es. il trattato arbitrale conchiuso a Parigi col viaggio del Re e quello sul lavoro, che è stato firmato l'altro giorno alla Consulta dal sig. Barrère per la Francia, dai ministri Luzzatti, Tittoni e Rava per l'Italia.

Ora, se il trattato arbitrale è un atto di previdenza e garanzia per eventuali differenze, che potrebbero anche non verificarsi, come ci anguriamo, quello sul lavoro invece è di una immediata pratica utilità e costituisce specialmente per noi, che abbiamo in Francia una numerosa falange di operai, mentre è molto limitata la residenza in Italia di operai francesi, una vera provvidenza.

L'iniziativa geniale e altamente civile presa dall'on. Luzzatti e secondata dal Governo francese ha quindi una portata così benefica, che in un breve articolo si può appena riassumere.

Ci segue le vicende quotidiane della vita interna dei diversi paesi non può a meno di notare che non sono infrequenti gli attriti che sorgono tra operai nazionali e operai stranieri come pure risalta la condizione penosa in cui si trovano talora gli operai stranieri pel differente trattamento cui vanno soggetti rispetto ai nazionali.

L'aver quindi trovato modo d'intendersi anche su questo punto è opera di vera solidarietà umana, che segna un passo rimarchevole nella civiltà, epperò è lecito ritenere che questa prima convenzione sul lavoro non si arresterà, come è avvenuto pel trattato arbitrale, alle due Nazioni latine.

Il trattato di lavoro testè concluso alla Consulta comprende tre distinti atti, cioè:

a) una convenzione del lavoro, propriamente detta;

b) un accordo relativo al regime del risparmio popolare promiscuo tra i due paesi;

c) un protocollo dichiarativo delle leggi vigenti o in corso di preparazione per il lavoro delle donne e dei fanciulli.

La Convenzione, che consta di sei articoli, pone i capisaldi dell' azione dei due Governi per disciplinare efficacemente la tutela del lavoro e della previdenza sociale, nell'interesse degli operai dei due paesi residenti nell'altro.

L'Italia e la Francia si obbligano a provvedere, onde i **cassieri di risparmio e delle Casse pensioni** per l'invalidità e per gli infortuni sul lavoro, l'assicurazione ed il mutuo soccorso debbano valere per gli operai d'un paese immigrati nell'altro.

E questo principio assolutamente nuovo nei rapporti degli Stati, è esteso, con le dovute cautele, anche alla partecipazione dei lavoratori immigrati ai benefici derivanti alle Casse assicuratrici dalle rendite proprie e dai contributi diretti dello Stato.

In ordine al risparmio postale, l' accordo ammette non soltanto il trasferimento dei depositi e delle partite corrispondenti dall'uno all'altro paese, ma eziandio i versamenti ed i rimborsi presso gli uffici postali dell' uno su conti correnti esistenti e conservati dall'altro, salva la liquidazione tra le due Amministrazioni.

Finalmente il protocollo relativo al lavoro delle donne e dei fanciulli organizza la tutela dei piccoli operai italiani che lavorano in Francia, mediante apposite Commissioni locali di nazionalità mista ed impegna l'Italia alla graduale riduzione del lavoro notturno e dei fanciulli nelle fabbriche nazionali, alla soppressione del lavoro notturno ed alla introduzione del riposo festivo in quella misura e ragione compatibili con la condizione presente delle industrie italiane.

Questa, in sintesi, l'economia del trattato di lavoro, testè stipulato con la Francia, e che noi ci auguriamo essere il primo passo per una legislazione sociale internazionale, che accomuni gli sforzi degli Stati a vantaggio delle classi operaie, indipendentemente da ogni questione di nazionalità.

Il commercio delle macchine fra l'Italia e la Svizzera

Uno degli articoli di commercio pei quali la produzione svizzera maggiormente trae vantaggio dai buoni rapporti commerciali col nostro paese, è quello costituito dalle macchine e dalle costruzioni in ferro.

Da un esame delle cifre, il cav. De Michelis, nostro delegato commerciale a Ginevra, deduce che la esportazione dalla Svizzera in Italia rappresenta circa la settima parte dell'esportazione totale delle costruzioni in ferro spedite nei paesi esteri.

Invece l'esportazione dall'Italia in Svizzera di queste merci, raggiunge una cifra irrisoria.

Ecco uno specchietto riassuntivo del movimento svizzero di esportazione ed importazione delle macchine e costruzioni in ferro nel 1902:

Macchine	*Importazione* 1898	1902	*Esportazione* 1898	1902
Dinamo-elettriche	12,725	2.310	1.625,048	1.940,664
per macinare	31,950	27,150	309,993	369,601
per la filatura	2,706	4,500	329,676	377,104
per ricamare	»	»	102,925	13,776
per tessere	»	350	51,040	129,022
telai meccanici	950	288	1.334,503	1.719,300
Locom. e diverse	596,580	301,428	1.243,942	5.251,213

Questo dettaglio, meglio delle cifre complessive date sopra, dimostra la situazione vantaggiosa della Svizzera rispetto all'Italia per quanto riguarda i prodotti della industria del ferro. E' un coefficiente che non devesi perdere di vista nei negoziati pendenti per la rinnovazione del trattato.

Sciopero ferroviario in Austria-Ungheria

Vienna, 20. — Si è manifestata una certa agitazione fra i funzionari delle ferrovie dello Stato contro il progetto di legge, recentemente presentato dal Governo alla Camera dei deputati, relativo all'organico del personale ferroviario, progetto che non soddisfa le esigenze del personale stesso.

Alla stazione di Rukospalota gli impiegati ferroviari impedirono la partenza dei treni ed alla stazione di Parkanyanna fu impedita la partenza dell'*Orient-Express*.

Budapest, 20. — E' scoppiato lo sciopero fra il personale delle ferrovie dello Stato. Non circola alcun treno; da Budapest partono oggi soltanto i treni delle ferrovie del Sud. Il Comitato dello sciopero ha dato ieri telegraficamente ordine di arrestare a mezzanotte tutti i treni presso le stazioni in cui si trovassero.

I treni *Orient-Express* per Costantinopoli e l'*Express* per Parigi sono partiti ugualmente, ma con grande ritardo, dalle stazioni nelle quali erano stati trattenuti.

Vienna, 20. — In seguito allo sciopero del personale addetto alle ferrovie di Stato ungheresi, la circolazione dei treni per l'Ungheria e di quelli d. la provenienti è interrotta.

L'*Orient-Express* è giunto qui stamane in ritardo.

Budapest, 20 — Il Governo prese straordinari provvedimenti per impedire che venga danneggiato il materiale ferroviario.

950 impiegati ferroviari, venuti a Budapest da varie stazioni, furono arrestati per violazione del decreti del loro ufficio e saranno fatti rimpatriare per mezzo dei gendarmi.

La cessazione del servizio ferroviario già comincia ad avere ripercussione in città per la scarsezza dei viveri, i cui prezzi già subirono un rialzo.

In alcune officine di lavoro si sospese stamane.

Il servizio è sospeso anche tra Budapest Marchez e Budapest Sillein, essendo stati smontati gli apparecchi telegrafici nelle stazioni intermedie.

Un treno donatto enorro retrocesso a Budapest, avendo il personale ferroviario impedito la continuazione del viaggio. 750 ferrovieri, tra cui alcuni funzionari, sono stati arrestati per essersi impadroniti a forza di un treno ed averlo ricondotto a Budapest.

Il Pres. del Cons., conte Tisza, ed il ministro del commercio, dott. De Hieronymi, in una conferenza avuta con alcuni deputati hanno dichiarato che il Governo ha il dovere di fare rispettare le leggi. Si tratta nel caso attuale di una violazione di doveri pubblici e non di un semplice sciopero.

Il Governo ha preso provvedimenti per mantenere l'ordine ed ha ordinato al raggiunto dei ferrovieri e dei telegrafisti militari di fare il servizio sulle linee, quelle quali è stato dichiarato lo sciopero.

I gendarmi sorvegliorano i telegrafi e le linee ferroviarie.

Esportazione delle derrate alimentari meridionali

Abbiamo sott'occhio una pubblicazione della U. C. C. I., dove prendesi alcuni dati e considerazioni sullo sviluppo attuale della derrate alimentari dall'Italia, e sulla situazione dell'Italia nei principali mercati europei, per il commercio delle derrate alimentari, si viene alla conclusione che l'Italia non riesce a partecipare se non in misura limitatissima, inadeguata alla sua potenzialità produttiva, ed alla entità delle correnti di traffico internazionali, che si svolgono da altri paesi verso la Germania, la Gran Brettagna ed altri mercati dell'Europa settentrionale.

La deficienza del nostro commercio di esportazione principalmente in Germania ed in Gran Brettagna (che consumano annualmente 900 milioni la Germania, 315 la Gran Brettagna) è determinata da mesto cifre, che l'Italia vi partecipa per 46 milioni di lire. E si tratta di prodotti che offrono il maggiore interesse per noi, come burro, pollame, uova, frutta fresche, ortaggi e legumi.

Prodotti	Importazione in Germania - 1902 da tutte le provenienze (statistiche tedesche) quantità (quint.)	valore (lire)	dall'Italia (statistiche tedesche) quantità (quint.)	valore (lire)	p. 100 di val.
Burro	166,895	35,375,000	151	3,775	0,01
Pollame	418,324	64,000,000	19,402	3,187,500	4,97
Uova	1,281,538	143,875,000	55,310	7,125,000	4,95
Frutta fresc. (escl. agr.)	1,985,330	35,000,000	216,738	5,375,000	15,14
Patate	1,588,902	9,375,000	182,586	2,065,000	22,02
Altri erb. freschi	1,548,799	26,500,000	154,003	3,375,000	12,39
	6,989,088	314,125,000	628,059	21,031,275	6,695

Prodotti	Importazione nella Gran Brettagna - 1902 complessiva (statistiche inglesi) quantità (quint.)	valore (franchi)	dall'Italia (statistiche italiane) quantità (quint.)	valore (franchi)	p. 100 di val.
Burro	2,019,300	512,500,000	34,482	7,787,000	1,5
Pollame	(non ind.)	26,500,000	8,414	1,306,000	5
Uova	2,845,000	157,725,000	108,969	16,345,000	10,36
Frutta fresc. (escl. agr.)	2,709,196	107,250,000	3,268	98,000	0,09
Patate	2,895,600	39,750,000	470	3,000	0,08
Altri erb. freschi	(non ind.)	54,215,000	8,905	173,000	0,32
	10,469,096	897,940,000	160,508	29,712,000	2,86

Il punto saliente di questa esposizione statistica riguarda la Gran Brettagna per i prodotti alimentari vegetali, dove la nostra esportazione è quasi nulla.

La Gran Brettagna tras invece tali prodotti da altri paesi, come risulta per dettaglio di taluni prodotti principali dalle seguenti tabelle composte sui dati statistici del 1902:

Provenienza	Mele quintali	Provenienza	Pere quintali	Uva fresca Provenienza	quintali
Stati Uniti	754,215	Francia	102,977	Spagna	368,712
Canadà	462,082	Belgio	95,400	Portog.	31,820
Belgio	29,689	Stati U.	33,070	Francia	2,002
Germania	4,396				
Francia	31,272				
Olanda	3,013				
Totale	1,308,669	Totale	244,993	Totale	302,229

Provenienza	Ciliegie quintali	Provenienza	Ribes quintali
Francia	62,494	Francia	19,150
Germania	1,180	Olanda	14,857
Olanda	9,440		
Belgio	13,724		
Totale	84,510	Totale	36,658

Provenienza	Prugne quintali	Provenienza	Patate quintali
Francia	147,522	Francia	1,141,984
Germania	77,392	Belgio	530,358
Belgio	26,292	Germania	131,064
Olanda	21,184	Olanda	201,432
		Italia	(470)
Totale	273,993	L.	2,901,000

Provenienza	Cipolle quintali	Provenienza	Pomidori freschi quintali	Legumi e ortaggi freschi quintali	Provenienza	Ortaggi misti quintali
Spagna	1,097,406	Canarie	123,778	Francia	6,933,025	
Egitto	445,651	Spagna	113,444	Olanda	2,561,975	
Olanda	582,043	Francia	57,404	Germania	247,800	
Francia	158,166	Portogallo	16,256	Belgio	76,575	
Portogallo	152,712	Italia	2,752	Italia	38,075	
Germania	123,624					
Italia	2,217					
Totale	2,763,360	Totale	398,872	Totale	11,702,000	

La situazione, per quanto cattiva al confronto della Germania, è tuttavia passibile di miglioramento; ora i dati ad essa Germania riferentisi per il 1902 danno quanto segue per alcuni maggiori importazioni.

Uva fresca Provenienza	Quintali	Mele Provenienza	Quintali	Pere Provenienza	Quintali
Italia	150,611	Svizzera	484,458	Austria	129,180
Spagna	15,909	Austria	289,787	Svizzera	42,539
Austria	9,230	Italia	121,963	Italia	34,614
Francia	8,305	Belgio	405,655	Canada	32,143
				Belgio	31,239
Totale	192,837	Totale	1,126,356	Totale	258,598

Ciliegie Provenienza	Quintali	Prugne Provenienza	Quintali	Altre frutta Provenienza	Quintali
Italia	27,209	Austria	185,773	Italia	37,703
Francia	5,164	Serbia	6,166	Francia	14,172
Austria	4,731	Italia	4,391	Austria	12,265
Olanda	2,789				
Totale	45,207	Totale	195,370	Totale	57,060

Patate Provenienza	Quintali	Pinelli Provenienza	Quintali	Legumi e ortaggi freschi Provenienza	Quintali
				media del quinquennio 1898-1902	
Olanda	549,799	Russia	661,498	Olanda	824,106
Belgio	345,136	Olanda	28,859	Austria	233,294
Russia	315,591			Italia	132,595
Austria-U.	314,703			Egitto	93,145
Italia	149,263			Francia	44,219
Francia	38,901				
Totale	1,759,038	Totale	750,215	Totale	1,444,865

Una delle principali ragioni della limitata nostra espansione all'estero nel commercio delle derrate alimentari risiede nell'ordinamento e nel costo dei nostri trasporti ferroviari.

La tariffa num. 55 a piccola velocità accelerata concede i massimi abbuoni allo spedizore che assuma impegno contrattuale di caricare 5000 vagoni all' anno di derrate alimentari; l'avvenire così è grandissimo agevolatori. Mentre ai sa. gli spedizori di un vagone isolato di 10 tonn. di frutta fresche, di legumi o ortaggi freschi etc. pagano da Reggio Calabria a Chiasso 492 fr., gli spedizori con vincolo contrattuale pagano a loro volta soltanto 359 franchi.

Questa così forte differenza ha eliminato dal commercio di esportazione tutti gli spedizori minori, e d'altro canto, salvo due soli esempi di una casa a Milano, e di una a Verona, la concentrazione del commercio in

numerosi e grandi esportatori non si è ancora formata.

Anche le tariffe dei provvedimenti eccezionali per il Mezzogiorno del 1903 non hanno punto ottenuto loro effetto, perchè data la configurazione geografica dell'Italia, le riduzioni delle tariffe ferroviarie non possono spingersi oltre certi confini, e quindi l'efficacia ne è necessariamente ridotta per merci povere quali i legumi, gli ortaggi, le frutta.

L'incidenza del costo dei trasporti sul prezzo delle singole derrate alimentari esportate viene in pratica a delimitare una zona d'influenza commerciale che i nostri esportatori malgrado qui buon volere non possono superare, perchè da un lato non trovano convenienza economica ad approvvigionarsi in Sicilia e nella estrema Italia meridionale malgrado la precocità del prodotto e la sua ottima qualità, dall'altro non riuscirebbero a spingere il prodotto italiano ai più lontani ed importanti mercati dell'Europa settentrionale.

Perciò la esportazione delle derrate alimentari si svolge principalmente dalla Liguria, Toscana, Veneto e Marche.

+

Ora, solo per voi meno contento delle attuali le derrate alimentari del Mezzogiorno d'Italia potranno raggiungere in favorevoli condizioni i mercati settentrionali. Governo speri alla concorrenza italiana la via del mare; il nolo di mare è appena 1/3 del costo di trasporto per terra dal Mezzogiorno a Londra e ad Amburgo, e d'altra parte come la configurazione geografica del Meridionale è per lui felice per i trasporti terrestri, altrettanto è in posizione sfavorevole per i trasporti di mare, poichè facile e spedito si presenta il concentramento dei prodotti dell'interno nei porti importanti delle coste tirrene e ionia.

Sembra sorprendente che l'Italia non abbia ancora in proposito assunto alcuna concreta iniziativa, quando la sua condizione di produttrice presenta una naturale proposito rispetto al prodotto locale dei paesi di consumo nordici ed una distanza da essi relativamente breve.

Fra tentata anni sono una impresa di costal genere fra l'Italia e la Gran Bretagna, ma non riuscì perchè le sue navi andavano in cerca di carico generale da Genova a Livorno, a Napoli, a Messina, a Palermo e non era collegata ad alcuna organizzazione commerciale in paese che le assicurasse i noli.

L'organizzazione dei trasporti però non basta, occorre anche una organizzazione commerciale che provveda con capitali e mezzi a costituire depositi e imprima a promuovere e regolare la corrente di esportazione, che eserciti la sua attività nella zona meridionale d'Italia e svolga anche un'azione tecnica ed una funzione economica.

A questo provvedimento di indole economico-commerciale è inspirato l'opuscolo del dott. Sabbatini, Segretario generale dell'Unione delle Camere di Commercio di Roma, e sappiamo che nel mondo degli affari la luogo quale che scambio per una soluzione pratica in proposito.

p. c.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 contiene:

Legge, che emana provvedimenti a favore della Provincia di Basilicata.

RR. DD. concernenti: Inversimento di rendita; Erezione a Ente morale; Applicazione di tassa di famiglia.

Dec. Min. che autorizza la fabbricazione di nuovi biglietti di Stato da L. 5 per l'importo di 25 milioni di lire.

Situazione della Cassa Depositi e Prestiti al 31 dicembre 1903.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della P. I.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corr., in Panzano di Greve, prov. di Firenze è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con esercizio limitato di giorno.

+

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino Uff.* del 20 reca:

Comunicato concernente il conferimento di due posti di magistratura nella Stato indicendente del Congo — Avvertenza per variazioni alla precedente inserzione — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Reintegrazione di decreti della Corte dei Conti — Posti vacanti — Cillo. »

Giudici. — Colloca Francesco, Catanzaro, nominato vicepres. Reggio Calabria; Mastrandrea G. Battista, Catanzaro, id. Lanzoni Pietro, Potenza, vi rimane; Cassetta Pietro, Girgenti, nom. sost. proc. del Re Palermo.

Sost. proc. del Re. — Mariani Marco, Roma, inc. regg. proc. Perugia; Liguori Edoardo, da Palermo a Genova ed è inc. regg. proc. Genova; Breda Tommaso, regg proc. Vigevano, tram. Trapani continuando detta appl.; Pregano Gennaro, da Trapani a Palermo; Maramarco Domenico, Trani, inc. regg. proc. trib. Castelgrotte.

Pretori. — Gatti Domenico da Savona al 1° mand. Genova, Lagorio Egidio da Ronco Scrivia a Savona, Cruti Ernesto Emilio da Belgirate a Ronco Scrivia, De Nora a Palermo, Di Pietro a Santa Flavia a Palermo, De Simone Nicola da Valentano a Ferentino. Torsello Alfonso da San Biase a Molito di Porto Salvo, Grassi Mario da Scansano a Segni, Gargiulo Bernardino da Meido di Porto Salvo a Cotrano, Lauriani Francesco da Cograno a Certana, Nicodemo Nicola da San Nazzaro a Loggagnone Val d'Arda, Canonovo Giuseppe da Galliano a Chiavari, Cit Luigi da Sesta Godano a Galliano, Lasagna Giacomo da Chiavari a Sesta Godano, Capon Carlo da Savignano di Romagna a Mestre, Pilotti Filippo da Bardi a Macerata Feltria, Giusto Nicola da Sesto Stefano di Cadore a Chiavari, Gargiulo car. Francesco Antonio da Arano di Puglia a Mercato San Severino.

Agg. giud. — D'Agostino G. Battista da Patti a Bari.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 20 ore 16.40. - (*ermon*). — Il Re dei Belgi è arrivato alle 13.20 da Stresa in incognito stretti mo. Ha preso alloggio nell Hotel Turin presso la stu one. - In Ivrea certo Cipriano Molmer fu trovato nel suo letto morto per una ferita d'arma da fuoco nel torace. La polizia ha arrestato il fratello di Cipriano sospetto autore del delitto.

Salerno, 20. — La Regina Guglielmina col Principe Consorte e col seguito è partita a bordo dell'*Atlante* per Sorrento alle 15,30.

Salerno, 20. — La Regina Guglielmina d'Olanda, qui giunta a bordo del R. rimorchiatore *Atlante*, è partita con treno speciale per Pesto alle 11,55.

Taranto, 19. — (*Karbo*). Dell'infezione vaiuolosa, che ha destato l'allarme in vicini paesi, non possiamo dire con certezza che ora è limitata solo a casi isolati in vari punti della città.

Invochiamo però che vengano adoperati mezzi energici di distanza e di rigorosi isolamenti, per impedire che il morbo si estenda da un momento all'altro, apportando conseguenze disastrose.

— L'illuminazione lascia molto a desiderare: basti dire che i punti più importanti e frequentati, come il Corso si dice mari, sono scarsamente rischiarati da pochi fanali. Ci vi giunge a chi di ragione, perchè provveda.

— E' incominciato il processo contro gli autori dei brogli elettorali. Anche pel modo in cui si svolge, ravviva odi di partito e malumori sopiti.

Medica, 20, ore 15. — Stamane alle ore 10 con grande solennità ed entusiasmo e coll'intervento delle autorità e delle rappresentanze locali e di Milano e di altri Comuni, si è festeggiata l'inaugurazione del nuovo quartiere Milano-Palermo.

Il quartiere, costruito con i denari raccolti per sottoscrizioni pubbliche, dopo le disastrose inondazioni, e su disegni dell'ing. Angelo Omodeo, milanese, occupa 12 mila mq. Si compone di 12 corpi di case, ognuno dei quali si suddivide in 5 abitazioni. Di queste 30 sono per artigiani e 30 per contadini.

Ogni abitazione per artigiani si compone di una cameta grande, di una più piccola e di una cucina con forno. Le altre hanno in più le stalle per l'asinello.

E' stato costruito pure un asilo per 50 bambini, dotato d'un giardino e dell'acqua per la mastra. In complesso il quartiere è costato 120,000 lire. Trentamila furono date dal Comitato di Palermo; trentamila da altri Comitati, come Como, Faenza, Vercelli, Biella, ecc., le altre 60 mila dal Comitato Milanese.

Fu costituita per la manutenzione un'apposita Opera Pia composta di 7 delegati, di cui tre rappresentanti i Comuni di Milano e di Palermo e il Banco di Sicilia. Il Comitato milanese ha fatto dono 100,000 lire nette di rendita per la manutenzione, le stipendie alla maestra, ecc. ed ha fornito i mobili per le abitazioni e l'asilo.

Per la cerimonia odierna è stata coniata una medaglia commemorativa.

Napoli, 20, ore 18,45 (per telefono) — Nel congedarsi dai delegati francesi il Sindaco ha promesso di restituir loro la visita a Parigi. V'andrà accompagnato da due assessori e dal segretario particolare.

Bologna, 21, ore 0,35. — In questo momento ha avuto luogo il trasferimento di Tullio Murri alla stazione, dove è arrivato accompagnato dai carabinieri.

Numerosi curiosi ed amici assistevano alla sua salita nel treno.

Egli appariva smorto con la lunga barba nera; ma ben portante.

Nessun incidente.

(S) Torino, 20. — Il Re dei Belgi è partito per Milano.

Torino, 21, ore 1,30. — (*ermon*). E' giunta alle ore 21,55 Rosina Bonetti, in una vettura di terza classe, scortata dai carabinieri i quali hanno dovuto sorreggerla, stentando essa a camminare.

Appariva malandata in salute. Si celava il viso con lo scialle.

La attendevano il questore, due capitani e un tenente dei carabinieri e moltissimi curiosi.

E' stata tradotta in una vettura di affitto alle Carceri. Stamane giungerà Tullio Murri.

Nel porto di Genova.

(S) Genova, 20. — Ieri furono caricati in questo porto 1146 carri, di cui 464 di carbone per i privati e 91 di grano per l'Interno del lavoro mi ha fatto il fondo di resistenza delle 42 Leghe da servire eventualmente per l'attuale sciopero di Torre Annunziata aumenta a 100,000 lire.

Pare che gli industriali pensino se non convenga loro di recedere consapevoli dei loro propositi gli operai che intendessero distaccarsi dalla Camera del lavoro ed accettando trattamenti ragionevoli.

Si dice che gli scioperanti siano in discordia perchè lo sciopero rispecchierebbe solo le tendenze d'una parte degli operai federati alla C. del lavoro. Inoltre i caratteri non affiatati perchè da tre giorni non hanno di che sfamare la bestia.

Gli scaricanti del porto si mostrano anch'essi impensieriti per la piega delle cose.

Gli ospiti francesi.

(S) Messina, 20. — Il Presidente del Consiglio municipale di Parigi ed i membri del Consiglio che lo accompagnano, insieme con l'on. De Felice, sono giunti da Napoli, ricevuti alla stazione dal Regio Commissario e dal rappresentante il Prefetto e sono ripartiti per Catania.

Catania 20 — Stasera arrivarano i delegati del Municipio di Parigi. Il Municipio ha fatto affiggere un manifesto che invita la popolazione a recarsi alla stazione per riceverli. Stasera offrirà loro un banchetto. Alle 21 i delegati ripartiranno per Palermo.

(S) Catania, 20. — Le autorità ed una folla immensa si recano alla stazione per ricevere i rappresentanti del Municipio di Parigi.

Al palazzo municipale sventolano le bandiere italiana, tedesca e francese. Si gettano cartellini colla scritta: *Viva l'imperatore Guglielmo! Viva la Francia!*

(S) Catania, 20. — Alle ore 16,30 giunse la Rappresentanza del Municipio di Parigi, ricevuta alla stazione da immensa folla plaudente.

Un corteo imponentissimo, composto di numerose Associazioni, si diresse al Municipio, ove ebbe luogo il ricevimento.

Deville pronunziò un discorso, ringraziando la popolazione per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, della quale conserverà imperitura riconoscenza.

Il pro-sindaco, on. De Felice, salutò la Francia a nome di Catania.

(S) Catania, 20. — I delegati del Municipio di Parigi, dopo avere visitato il panificio municipale, assaggiarono ad un banchetto dato in loro onore dal Municipio, al quale hanno preso parte gli assessori, i rappresentanti della Provincia e quelli della Camera di Commercio.

Pronunciarono applauditi brindisi il pro-sindaco, on. De Felice, il presidente della Deputazione provinciale, comm. Antieri, il presidente della Camera di Commercio, Spadaro, ed il console di Francia, Di Benetti.

Risposo applauditissimo Deville inneggiando all'Italia, alla Sicilia e a Catania.

I delegati di Parigi sono partiti per Palermo.

+

(S) Torino, 20. — Stamane sono giunti con treno speciale i rappresentanti del commercio e dell'industria francesi, in numero di circa duecento.

Una rappresentanza della Camera di Commercio di Torino si era recata ad incontrarli a Modane. Il signor Ciretti, consigliere della Camera di Commercio, ha dato loro il benvenuto in nome dei commercianti e degli industriali italiani.

Il Presidente della Deputazione francese, Mascuraud, ha risposto ringraziando ed acclamando all'Italia amica, al Re ed alla Regina, di cui ha ricordato il recente viaggio a Parigi.

Il sindaco di Torino attendevano la Rappresentanza francese l'on. Teofilo Rossi, presidente della Camera di Commercio, l'assessore Albertini ed una larga rappresentanza della Camera di Commercio e del Municipio.

La folla enorme che si trovava pure alla stazione ha vivamente acclamato con grida di: *Viva la Francia! Viva Loubet!* e ai capi rappresentanti francesi con grida di: *Viva l'Italia! Viva il Re!* La musica ha suonato la Marsigliese e la Marcia reale, applauditissime. Anche fuori della stazione vi era molta folla, che ha accolto festosamente gli ospiti.

I rappresentanti francesi si sono recati alla Camera di Commercio, ove ha luogo un ricevimento in loro onore. Gran parte dei negozi sono imbandierati.

Torino, 20. — La Camera di Commercio diede stasera un gran ricevimento in onore dei rappresentanti dei commercianti e degli industriali francesi nel salone della Borsa, ornato di piante e fiori e decorato dalle bandiere italiane e francesi.

Assistevano numerosissimi invitati fra cui parecchie signore.

Appena incominciato il ricevimento, da 50 alunne delle Scuole normali *Stefano Tempia* fa cantare la *Marsigliese* che venne ripetuta fra vive acclamazioni.

Quindi l'on. Teofilo Rossi, presidente della Camera di Commercio, pronunziò in francese un applaudito discorso ricordando gli antichi e patriottici vincoli di amicizia che uniscono l'Italia e la Francia ed inneggiando alla concordia dei popoli latini pel trionfo degli ideali di pace e di amore.

Il sindaco, on. Rossi fu salutato da una entusiastica ovazione, mentre dai francesi si gridava: *Viva l'Italia! Viva Torino!* e dagli italiani: *Viva la Francia!*

Quindi l'assessore Albertini, in nome del Municipio, parlò inneggiando all'unione della Nazione sorella e terminando col grido di: *Viva Loubet! Viva la Francia!* ripetuto entusiasticamente dai presenti.

Mascurand rispose dicendosi commosso per le cordiali e simpatiche dimostrazioni verso la Francia e augurandosi di poter restituire a Parigi le accoglienze ricevute.

Le parole di Mascurand furono vivamente applaudite.

Dopo i discorsi l'Accademia *Stefano Tempia* svolse uno scelto programma di canto corale.

L'Ambasciatore francese presso il Quirinale, signor Barrère, ha risposto al telegramma inviatogli dall'on. Teofilo Rossi da Modane, ringraziando e pregando di rendersi interprete presso la Camera di Commercio di Torino dei suoi sentimenti.

Drammi di terra e di mare

Grave incendio a Toronto.

(S) Toronto, 20. — Un incendio è scoppiato ieri sera alle 9 nelle King Street, Wellington Street e York Street e continua ad estendersi con violenza inaudita. Giungono soccorsi da Buffalo, da Hamilton e da altre città.

Un capitano dei pompieri rimase ferito gravemente. Si distruggono con la dinamite gli edifici per circoscrivere l'incendio. I danni sono valutati già a 6 milioni di dollari.

Colera nella Turchia d'Asia.

(S) Costantinopoli, 20. — E' scoppiato il colera a Smirne sull'Enfrate.

Sepolti da una valanga.

(S) Pragelato, 20. — Ieri un'immane valanga di neve cadì e distrusse i baraccamenti che servono di ricovero agli operai della miniera del Monte, in costruzione di Pragelato (Torino), seppellendo un centinaio di operai addetti alla miniera stessa.

Circa ventinove si sono salvati; degli altri non si hanno notizie e, a cagione dell'imperversare di una bufera, dell'altezza della neve e del pericolo di altre valanghe, non si può sperabile di portare loro immediatamente soccorso.

Stanno la popolazione, quaranta soldati del battaglione del 26° reggimento fanteria distaccato a Fenestrelle, comandati da due ufficiali, ed un drappello di carabinieri, sfidando il pericolo, tentano di recarsi sul luogo.

(S) **Pragelato**, 20. — Gli operai rimasti sepolti dalla valanga sono 88.

Finora furono estratti 26 morti e 9 operai vivi. Si prosegue attivamente al lavoro di salvataggio, al quale attendono 132 soldati agli ordini di vari ufficiali del distaccamento di Fenestrelle. Stanno giungervano sul luogo della catastrofe 40 soldati alpini.

Uccisi da una frana.

(S) Pinerolo, 20. — Giunge notizia che ieri nella frazione Regnone del Comune di Angrogna una frana ha sepolto una casa ove erano una donna e tre bambini e ferendo gravemente un nono ed un altro bambino.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Padova, 19. — Quando lo sciopero dei muratori sembrava finito la questione s'è inasprita perchè i capimastri non hanno voluto firmare il contratto dopo la stipulazione verbale!

Modena, 19. — Un'assemblea generale di fornaciai ha votato la continuazione dello sciopero perchè i principali non hanno risposto ancora al memoriale.

Lucca, 19. — Quattrocento operai addetti alle costruzioni interne all'antica Certosa di Farneta, ove verrà impiantata una casa *generale* come a Grenoble, hanno sospeso chiedendo la riduzione dell'orario.

Pordenone, 20, ore 12. — Le operaie del Cotonificio di Roras hanno ripreso il lavoro stamane, nella fiducia che le nuove tariffe costituiranno sia prova un miglioramento sulle vecchie e che le Autorità vegliereanno al mantenimento delle promesse fatte dalla Direzione.

Napoli, 20, ore 18,45 (per telefono). — Da notizie assunte dalla Prefettura risulta che il lavoro nel fondo di resistenza delle 42 Leghe da servire eventualmente per l'attuale sciopero di Torre Annunziata aumenta a 100,000 lire.

Pare che gli industriali pensino se non convenga loro di recedere consapevoli dei loro propositi gli operai che intendessero distaccarsi dalla Camera del lavoro ed accettando trattamenti ragionevoli.

Si dice che gli scioperanti siano in discordia perchè lo sciopero rispecchierebbe solo le tendenze d'una parte degli operai federati alla C. del lavoro. Inoltre i caratteri non affiatati perchè da tre giorni non hanno di che sfamare la bestia.

Gli scaricanti del porto si mostrano anch'essi impensieriti per la piega delle cose.

La navigazione interna nel Belgio.

Londra, 20 — Un rapporto del Console britannico a Bruxelles tratta del sistema di canali per la navigazione interna sviluppatosi nel Belgio in questi ultimi anni.

Il Belgio è il paese d'Europa più ricco di canali navigabili, poichè ne ha 2176 km. costituenti un rapporto di 1 ad 8 in confronto alla superficie. Per questo vio il Belgio è in continua e diretta comunicazione coll'Olanda, colla Francia del Nord e coll'a Germania occidentale.

Anversa è il centro di questo rete.

Nel 1902 vi arrivarono 31,850 barche, con una portata di 5,706,73⁴ tonn.; di questa 25,886, con 3,776,813 tonn., erano impegnate nel commercio coll'interno del Belgio e 5914, con 1,994,918 tonn., provenivano dall'Olanda dalla Germania e dalla Francia del Nord.

Nello stesso periodo partirono da Anversa 32.250 barche fluviali per una portata di 5,939,674 tonn.

Dal 1882 al 1902, il tonnellaggio delle imbarcazioni adibite a questo servizio è aumentato del 270 per 100. La spesa durante l'identico periodo, per un miglioramento dei canali esistenti e l'apertura dei nuovi raggiunse 400 milioni di franchi.

Anversa deve il suo rapido sviluppo commerciale a questa rete di canali, il cui raggio d'azione si stinge fino a Parigi verso Sud, a Strasburgo verso Occidente, e su tutta l'Olanda a Nord.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Alla Società degli autori nell'adunanza generale annuale sono stati confermati consiglieri Boito, Fogazzaro, Visconti Venosta e sono stati eletti per la prima volta Masseagni, Valiardi e Sonzogno.

— Fra le nuova commedie italiane d'imminente rappresentazione annunciamo: *Sensitive* di Washington Borg l'autore dell'applaudito dramma *Rose Rosse* e *Troppo amata* di C. Reggio l'autore dei comici: *Inconvenienti del divorzio.*

Lirica — E' piaciuta al Goldoni di Livorno la nuova opera del maestro Romani intitolata *Rosanna*. Molti applausi e vari *bis*. Dirigeva il maestro Jacchia, protagonista era la Canovas.

Arte. — Londra, 20 — Il Console generale inglese a Firenze, signor Chapman, si occupa, in un suo rapporto, dei cambiamenti che sono stati introdotti dal 1898 in poi nelle varie gallerie d'arte di Firenze.

Nota come le gallerie abbiano migl orata la disposizione dei quadri, e si siano arricchite di nuovi e pregevoli lavori. Loda la disposizione dei premosi erari, che si trovavano prima immagazzinati luogo i corridoi.

Enumera quindi i lavori di riparazione degli grazi stessi eseguiti nelle varie città della Toscana. allo scopo di rafforzarli e di ridar loro il primitivo splendore e loda il Governo per avere restituito al loro uso tutte le chiese francescane che erano state trasformate in magazzini o caserme.

Sports

Corse alle Capannelle.

Il grande steeple chase di Roma.

Oggi quarta ed ultima giornata di corse alle Capannelle. Il programma comprende cinque corse premiate con lire 15,000 date dalla Società ed un oggetto d'arte offerto da S. M. il Re.

Il *premio del Rudero* (lire 3000) ha riunito 15 iscrizioni, ma rimangono inscritti 10 cavalli. Nessuno di questi ha vinto una corsa dal 1° gennaio 1904. *Tempesta* del conte Talon non è stato piazzato nel Derby Reale. *Romanea* della medesima scuderia ha corso bene nel Premio delle Tribune. *Potentilla* del signor Cocola non fu piazzata nel Premio delle Sondrie dove era preceduta da *Velia* e da *Oak Apple* del conte Ravaschieri che incontrerà di nuovo. *Orione* del signor Marsaglia è stato secondo nel Premio Adriano dove battuva *Quirinale* del tenente Manzo. *Sérénade* del duca dell'Arenella non fu piazzata nel Premio Andriana. *Mayotte* del conte Scheibler è superiore a tutti come classe, e crediamo alla sua vittoria.

Il *premio dell'Avvenire* (Lire 2000) ha riunito 11 iscrizioni ma 5 soli puledri di due anni si presentarono alla partenza.

Nel *premio del Tevere Kuru* del conte Scheibler ha già battuto *Fanfan* del sig. Rook, *Elfer* del conte Ravaschieri e *Monviso* del sig. Marsaglia. *Attila* è inedita.

Crediamo alla vittoria del puledro del conte Scheibler segnato da *Fanfan*.

Il premio *Capannelle* (Lire 5000) ha riunito 16 iscrizioni ma 9 cavalli vi sono rimasti inscritti. E' un *handicap* per cavalli italiani. Distanza 1400 metri.

Sirdar del conte Scheibler è il migliore del lotto e deve portare 54 kili 1/2. *Van de Velde* del signor Pesa deve portare 51 kili 1/2. *Tempesta* del conte Talon deve fare una buona corsa con soli 42 kili come pure *Lord Kirtchener* e *Velia* del conte Ravaschieri con 51 e 53 kili. *Zambise* con 47 1/2. *Fiasco* del signor Marsaglia non piazzata nel premio Andreina con 62 kili porterà 45 1/2. *Eureka* della medesima scuderia non piazzata nel Derby Reale deve precedere *Tempesta*, *Velia* e *Zambise*.

Quirino del conte Scheibler, non piazzato nel premio Albano con 44 kili e battuto nel premio delle Tribune con soli 37 kili, dovrebbe vincere... o rinunciare al *turf*.

Crediamo però a *Sirdar* e a *Lord Kirtchener* segnati da *Eureka*.

Il premio *Regina Elena* (un oggetto offerto dal Re) ha riunito solo 4 iscrizioni. *Blue Fox* di S. A. R. il Conte di Torino è inedito. *Cecilia* del tenente Mazzino è stata battuta nel premio Cecilia Metella da *Drumree* del signor Orsini e da *Segantini* del capitano Ceresole.

Crediamo alla vittoria di *Segantini*.

Il grande Steeple chase di Roma.

Da oltre mezzo secolo, questa corsa emozionante — che non ha nulla di comune con le altre gare ippiche — chiude la riunione di Roma, perchè dopo di essa nessuna corsa potrebbe ancora interessare!

Durante il grande Steeple chase di Roma rivive ogni anno il Passato con i suoi ricordi, le sue tradizioni ed i suoi Maestri, che riassumesco « quell'amore sincero, forte e fedele per la divina campagna di Roma, deserto sacro, infinito regno del Silenzio » che descrive D'Annunzio.

Seguendo le difficoltà non artificiali di quel percorso immutato da più di cinquanta anni, viene evocato il ricordo di famosi cavalieri e *sportsmen* che hanno creato l'equitazione romana attraverso un'incomparabile campagna diventata la « grande maestra » della nostra cavalleria, e quel giorno facciamo nel cuore e nel pensiero di tutti i nomi di Livio Odescalchi, di Knight, di Carlo Origo, di Luigi Calabrini, di Agostino Chigi, di Mario e Giulio Grazioli e di Severoni!

Il grande steeple chase di Roma ha riunito quest'anno 8 iscrizioni.

Royal Saint un figlio di *Royal Veath* del Conte di Torino vuole questa corsa dal 1902.

Torpedo del barone Gino di Morpurgo è un buon cavallo da caccia.

Make Haste del signor Haseltine è stato sempre piazzato in diverse corse ed entusiasmò seguendo *Lutz* del conte di Campello che sarà ritirato.

Faru di Haseltine è stato secondo nel grande steeple seguendo *Royal Saint*.

Black Bess del capitano Ceresole non si è mai piazzato nel grande steeple di Roma.

Incerta la partenza di *Redon* un figlio di *Chéliet* del signor Ricordo Sineo.

Bolero un figlio di *Melton* del marchese di Montiglio ha visto quest'anno una corsa di siepi.

Crediamo alla vittoria di *Royal Saint* o di *Make Hast* seguiti da *Faru* favorito dal peso (63 kili 1/2).

Prima Corsa — Ore 2 1/2 pom.

Premio del Rudero.

Lire 3000 dello quali L. 500 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza m. 1,200

Cavalli	Proprietari	Colori
Potentilla	Giulio Cocola	rosso, blue
Quirinale	Ten. A. Mazzino	giallo, nero
Romana	Razza Volta	bleu, nero
Tempesta	Id.	id.
Orione	Razza Gerbido	blea, blue
Oak Apple	Scuderia Napolotana	bianca, scarlatto
Velia	Id.	id.
Musa	Scuderia Fiorentina	bianca, rosso
Sérénade	Duca dell'Arenella	grigio, rosso
Mayotte	Sir Rholand	bianca, violetto

Seconda corsa — Ore 3 1/4 pom.

Premio dell'Avvenire.

L. 2000, per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1902. Entrata L. 100, forfeit L. 50, e L. 25.

Distanza metri 800 (Pista dritta — arrivo al secondo traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Elfer	Conte F. Ravaschieri	bianco, scarlatto
Kuru	Sir Rholand	bianco, violetto
Fanfan	T. Rook	violetto, rosso
Monviso	Razza Gerbido	blou, bleu
Attila	Id.	id.

Terza Corsa — Ore 4 pom.

Premio delle Capannelle.

(*Handicap disendente*)

L. 5,000 dello quali L. 800 al secondo, per cavalli di 3 anni ed altre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 100, e L. 25.

Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Sirdar	Sir Rholand	bianco, violetto
Van de Velde	Federico Tesio	bianco, rosso
Lord Kitchener	Scuderia Napoletana	bianco, scarlatto
Flavia	Riccardo Sineo	granato, nero
Eureka	Razza Gerbido	blou, bleu
Cambise	Scuderia Napoletana	bianco, scarlatto
Velia	Id.	id.
Tempesta	Razza Volta	blau, nero
Quirino	Sir Rholand	bianco, violetto

Quarta corsa — ore 4 1/2 pom.

Premio Regina Elena.

(*Handicap - Gentlemen Riders*)

Un oggetto offerto da S. M. il Re, per cavalli da caccia. Entrata L. 50.

Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Drumroe	Carasciolo-Orilia	scarlatto, bianco
Segantini	Cap. Ceresole	giallo, viola
Cecilia	Ten. A. Mazzino	giallo, giallo
Blue-Fox	Sir Gallant	nero, oro

Quinta Corsa — Ore 5 pom.

Grande Steeple Chase di Roma.

L. 5000 delle quali L. 500 al secondo, per cavalli da caccia. Entrata L. 100, forfeit L. 50.

Distanza metri 4270.

Cavalli	Proprietari	Colori
Royal Saint	Sir Gallant	nero, oro
Torpedo	Barona Morpurga	rosso, nero
Luis	Ten. di Sangiuliano	amaranto, nero
Faru	Herbert Haseltine	nero, bleu
Make Haste	Id.	id.
Black Bess	Cap. Ceresole	viola, giallo
Redon	Ricardo Sineo	granato, nero
Bolero	March. di Montiglio	bianco, bleu

Favoriti del « Popolo Romano. »

Premio del Rudero: *Mayotte.*
Premio dell'Avvenire: *Kuru.*
Premio della Capannelle *Sirdar* o *Lord Kirtchner.*
Premio Regina Elena: *Segantini.*
Grande *steeple chase* di Roma: *Royal Saint* o *Make Haste.*

EQUES.

Automobilisti francesi in Italia — Organizzata dal giornale sportivo *La France automobile* di Parigi, diretto dal nostro collega sig. Paolo Meyan, una carovana automobilistica è partita il 20 da Nizza per un giro turistico che farà capo a Roma.

Anche questo fatto, alla vigilia della visita del Presidente della vicina Repubblica, acquista una speciale simpatica manifestazione: e la Direzione del Touring-Club italiano ha parecchi interessato il suo Corpo consolare onde si tenga a disposizione degli annunciati operai automobilisti che ne facciano richiesta per quei pratici tessere occorrere (indicazioni itinerarie, specialmente ai h.vi e accompagnamento ciclistico all'entrata nelle località maggiori, indicazioni del rifornimento, di benzina e lubrificanti) per modo che essi abbiano a ripartire del nostro Paese il ricordo più grato e più gioiero a favorire l'escursione in Italia, la migliore impressione.

La carovana, composta di una quindicina di vetture, giunta ieri Torino, sarà oggi a Milano, il 22 a Bologna, il 23 a Firenze, il 24 a Perugia ed il 25 raggiungerà Roma.

Le corse a Epsom.

(S) **Epsom**, 20. — Ha avuto luogo oggi la corsa « The City and Surburban » (60,000 fr. — m. 2000). Hanno preso parte alla corsa 21 cavalli.

L. « Robert le Diable », di 5 anni, da Ayrshire e Rose Say di Lord Carnarvon — 2. « Dean Swift » di 3 anni, da Chilworth a Pasquil di M. Jones — 3. « Carnisier » di 4 anni, da Cherry Tree e Last Love di Lord M. Beresford.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud. A. Galli e Galli Zugaro — P. M. cav. Schiralli — Canc. Fontana — Dif. Caracciolo di San Vito — P. C. Randanini, Albano e Petrini.

L'omicidio in via del Governo Vecchio.

Ieri furono uditi i testimoni Delitala Giovanni e Antonio, che confermarono le già deposizioni fatte nell'altro dibattimento.

Monte di Pietà.

Venerdì 22 aprile 1904 — *La 3ª Custodia vendita:*

Gli oggetti che impegnati a dì 14 settembre 1903 fino alla scadenza L. 3.92.50.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati a dì 7 settembre 1903 fino alla polizza n. **185600**.

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 20 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo N. B. — Si conoscono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse inusitato a quelle sulle prestanze su pegno.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 21 aprile 1904 — S. Anselmo

Leva il Sole alle ore 5,22 m. — Tramonta alle 6,55 m.
Leva la Luna alle ore 9,36 m. — Tramonta alle .. .. m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 20 aprile alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.3	1/4 coperto	Nizza	14.8	1/2 coper.
Amburgo	8.8	1/2 coper.	Zurigo	10.6	1/2 coper.
Vienna	5.0	sereno	Costantin.li	9.2	coperto
Madrid	9.7	coperto	Malta	17.0	sereno
Parigi	10.9	1/4 coper.	Palermo	18.2	sereno

IN ITALIA

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.4	1/2 coperto	calmo	18.6	10.4
Torino	7.4	coperto	—	11.6	7.4
Milano	9.8	coperto	—	15.3	8.6
Venezia	11.2	coperto	legg. mosso	15.1	9.2
Bologna	9.6	coperto	—	13.1	9.5
Ravenna	10.7	piovoso	—	14.0	7.8
Ancona	12.2	coperto	mosso	17.0	7.1
Firenze	10.5	pi.voso	—	17.9	9.8
Roma	15.0	piovoso	—	22.1	14.2
Bari	14.4	sereno	legg. mosso	20.2	10.2
Napoli	16.2	3/4 coperto	mosso	20.9	15.3
Cagliano	13.1	1/4 coperto	—	19.1	9.1
Torinlo	13.7	sereno	—	13.2	9.2
Palermo	16.6	1/4 coperto	calmo	23.2	9.7
Messina	15.0	sereno	calmo	20.5	13.5
Cagliari	13.5	coperto	mosso	16.0	9.0

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia, tra Sud e levante altrove; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con alcune piogge; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50 60. Barometro a mezzodì 758.3. Termometro centigr. *massima 19.0 minima 14.8.* Umid tà relativa 45, assoluta 9.45. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

Sciarada legata.

Nel *primo* si salvarono
Un di dei viventi.
L'altro ed il *tutto* formano
Due esseri eminenti,
Sebben l'uno sia minore
E l'altro una maggiore.

Spiegazione del Passatempo precedente:

TREMENDI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 Aprile 1904
Nati 36 compresi 2 nati morti
Morti 33 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Lucchesi Gio. Batta, fu Gaetano, 70anni vieri, 60, contad. cel.
Bocchi Raffaele fu Giovanni, Roma, 50, commercio, coniu.
Pagoni Arnello fu Filippo, Novcia, 20, commesso, celibe
Studini Andrea fu Pasquale, Roma, 63, vetturino, ved.
Falzarelli Giovanni fu Filippo, Moglianc, 57, coni. Clementi
Del Bello Cesira di

Per la rivista.

Ieri il Comandante il Corpo d' Armata, gen. Besozzi, riunì i comandanti di brigata ed i colonnelli convenuti a Roma per la rivista, per prendere gli ultimi accordi. V' intervenne anche S. A. R. il Conte di Torino.

Una mostra di pensionati francesi.

La Società promotrice di Belle Arti sta preparando una sala contenente le opere principali dei pensionati francesi dei secoli XVII, XVIII, XIX.

Si tratterà di un centinaio di quadri, in gran parte forniti dal Governo francese e dalla Scuola di Belle Arti. Molto facilmente il sig. Loubet inaugurerà questa vasta, ed in questa occasione gli sarà presentato l'*album* riccamente gli avanzi dell' *Ara pacis*.

L'omaggio di Torino.

(S) **Torino**, 20. — Il sindaco, on. senatore Frola, ha ricevuto la comunicazione che il presidente della Repubblica francese Loubet, vivamente commosso per le dimostrazioni di simpatia della cittadinanza torinese, riceverà a Roma il 25 corr. al palazzo Farnese il Sindaco di Torino ed una Delegazione del Comitato costituitosi a Torino per l'omaggio al Presidente della Repubblica.

La visita alla Villa Medici.

(S) **Parigi**, 21. — Alcuni giornali hanno pubblicato informazioni inesatte circa la visita che il presidente Loubet farà alla Villa Medici il 27 corrente.

Questa visita avrà invece soltanto un carattere strettamente privato; essa è fatta al fine di dare un segno dell'Accademia di Francia e non porgerà occasione ad altre cerimonie che alla presentazione al Presidente del gesso della statua di Victor Hugo, che sarà offerta in seguito alla morte di Rodin.

Il Re e la Regina d'Italia non accompagneranno il presidente Loubet nella sua visita alla Villa Medici.

Il Conte di Torino. — Ieri, proveniente

da Firenze, giunse alle 13.10 S. A. R. il Conte di Torino. Alla Stazione fu ossequiato dal sig. Sindaco. Il conte di Torino si recò subito alle Capannelle.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in privata udienza il cardinale Ferrari arcivescovo di Milano.

— Quindi il Papa ricevette nella sala del trono il Comitato internazionale dei pellegrinaggi presieduto dal comm. Acquaderni.

Ricevette poi gli Istituti storici austro ungarico, tedesco, francese, svizzero, spagnuolo.

Lesse un indirizzo latino il professor Frakmoy al quale rispose il Papa, pure in latino, dicendo che la religione ha sempre protetto le arti e la scienza e specie in Roma dove vi sono migliaia di tesori artistici e storici.

Il Papa ammise tutti al bacio della mano.

Era presente l'Istituto Goerres diretto da monsignor Essener.

— Alle quattro il Pontefice, preceduto dalla sua nobile anticamera, dalle guardie nobili e svizzere, scese nella Basilica Vaticana, ricevuto all'ingresso dell'altare della Pietà dal Capitolo Vaticano. Nella navata centrale erano schierati i pellegrini lombardi, veneti, toscani, emiliani, marchegiani e umbri dell'apostolato della preghiera. Vi erano poi molte-simi persone munite di biglietto. In tutto oltre seimila persone.

Il pellegrinaggio fu presentato dal cardinale Ferrari. Erano presenti vari vescovi.

Il Papa si mostrò commosso di queste continue dimostrazioni di affetto. Esortò tutti alla perseveranza nella preghiera per ottenere il trionfo della chiesa.

Il Papa fu vivamente acclamato quando lasciò la chiesa.

— Privatamente il Papa riceverà la famiglia Acquaderni domandando notizie della contessa malata.

Il Papa ricevette privatamente il delegato dei pellegrini americani adunati l'anno scorso al Congresso di Buffalo, il rev. Krusska, ascoltando da esso nuovamente la relazione dello stato cattolico negli Stati Uniti, specialmente polacca emigrati negli Stati Uniti. La situazione dolorosa, aggravata da un principio di scisma e creata da un complesso di cause, reclama una sollecita soluzione. Il Santo Padre sembra deciso a provvedere ed un provvedimento in modo da dare soddisfazione alla popolazione polacca, provvedendo convenientemente alla sua assistenza religiosa e senza offendere in niente guisa la nazionalità degli altri elementi nazionalità differente. Le buone disposizioni del Santo Padre telegrafate in America vengono salutate con indicibile gioia di quei polacchi.

Il Santo Padre si è degnato concedere la Croce *pro Ecclesia et Pontifice* alla signora Matilde Eichwede di Bremen (Germania) per la sua opera indefessa nell'azione cattolica.

— Ha pure concesso la Croce di Cavaliere dell'Ordine Piano al signor Giuseppe Del Chiaro, segretario del Comitato regionale romano dell'Opera dei Congressi e Comitati cattolici in Italia.

— Ieri, alle 19.30, con un treno speciale, giunsero 20 pellegrini francesi.

Il Natale di Roma — Oggi Roma compie 2657 anni, una bella età che non le impedisce di guardare serenamente all'avvenire.

In questo giorno di festa vadano all'*alma mater* i nostri migliori auguri.

— Il prof. Nogi-Lanciani illustrerà oggi la fondazione di Roma. Il convegno è per le 15.30 a piazza del Campidoglio.

— Oggi, il sig. Renato Girilli parlerà sul tema: « Le origini di Roma, mito leggenda e nella storia ».

Appuntamento alle 10 a S. Giorgio in Velabro.

La Giunta provinciale amministrativa,

nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Bellegra – Domanda Tucci per riduzione debito. Approva.

Cupraruà – Aumento di stipendio al segretario. Approva.

Bracciano – Riassunzione in servizio del perito comunale De Santis. Approva.

Vivo nel Lazio – Acquisto di altra porzione di bosco Penna. Approva.

Carpineto – Monte frumentario. – Vendita di grano. Approva.

Tolfa – Cant. della Misericordia. – Affrancazione di canone Rotelli. Approva.

Boiseno – Congr. di Carità. – Affitto olivetti. Non autorizza.

Roma – Transazione Francke-stein-Soderini – Congreg. di Carità – Lavori alle stabile di via della Consolazione e Assestamento di bilancio di previsione 1903. Approva.

Cori – Ospedale – Affitto terreni. Approva.

Terracina – Congreg. di Carità – Servizio esattoriale. Approva.

Vallecorsa – Pensione alla vecchia levatrice. Approva.

Sermone – Prestazioni d'opera. Approva.

Tivoli – Spedale – Riforma dello Statuto. Parere favorevole.

Cervaro – Variazioni alla tariffa tasse vetture. Approva.

Albano – Regolamento polizia rurale. Approva.

Canino – Cong. di carità – Lascito Bonaparte accettazione. Parere favorevole.

Merolo – Mutuo di L. 18.000. Approva.

Grottaferrata – Cong. di carità – Nuovo statuto organico. Parere favorevole.

Cepraro – Mutuo di L. 139,400. Approva.

Marino – Cong. di carità – Contratto esattoriale. Approva.

Trevignano – Regolamento tassa esercizio e rivendita. Approva con osservazioni.

Bracciano – Gratificazione allo scrivano Castagna. Approva.

Per le vedove e orfane degli impiegati. – Sotto il patronato della contessa Spalletti Rasponi per il beneficio delle famiglie femminile per la vedove e le orfane degli impiegati dello Stato, senza pensione, oggi alle 15.30 avrà luogo uno spettacolo di proiezioni cinematografiche nei locali già occupati dalla Società degli impiegati, sotto i portici sud della Esedra di Termini.

A cura del suddetto Comitato sono stati distribuiti molti inviti e la festa artistica così gentilmente ideata della nobil donna non mancherà di riuscire un vero avvenimento.

Lo splendido salone dell'Esedra, sarà addobbato con fine gusto e sfarzosamente illuminato a giorno.

Alle 17.20, terminata la festa d'inaugurazione, sarà ammesso il pubblico.

Società contro l'accattonaggio – Quando nel 1897, ad iniziativa di pochi ma volenterosi filantropi, sorse in Roma la Società contro l'accattonaggio, tutti batterono le mani entusiasmati, inneggiando alla nuova istituzione che si proponeva di risolvere l'arduo problema del nutrimento quotidiano alle classi disredate.

Ma, come ogni cosa buona, tutto finì lì; e cessato il primo entusiasmo, ad eccezione di ben pochi, e fra questi con vivo compiacimento, registriamo la fede di R. Prefettura, che riconosceva l'utilità pratica del benemerito sodalizio, l'ha sempre sovvenuto, ben poche migliaia, furono quelli che risposero all'appello. Ebbene e la Società si è trovata costretta a svolgere il suo programma amanitario in base ai limitatissimi mezzi di cui disponeva.

Fortunatamente i generosi che la compongono non si sono mai lasciati disanimare da queste difficoltà, per altri insormontabili, ed hanno continuato il loro benefico apostolato con una fede ed un energia che non hanno riscontro.

La cittadinanza, cui la Società ha reso tanti ed utilissimi vantaggi, togliendo dalle vie della capita e non pochi accattoni, costituendo a tal uopo una squadra di agenti con grave sacrificio finanziario, raccogliendo una trentina di bambini abbandonati, fondando un Ricovero di mendicità per circa venti vecchi inabili al lavoro e distribuendo pane e minestra a non meno di 300 poveri al giorno, dovrebbe facilitare un po'più attivamente col suo concorso la nobile missione che l'istituzione si prefisse e che ridonda ad onore e decoro della nostra città. E su ciò richiamiamo l'attenzione dei lettori pei sollievo di tanti sventurati!

Nozze. — Un fausto avvenimento allietava la famiglia Franchetti e Giacchetti; fra gentile signorina Giuseppina Ricci, figlia della signora Chiara Pierret ved. Ricci in Fraschetti, si univa in matrimonio col sig. Giorgio, figlio del cav. Giovanni Giacchetti. Il matrimonio civile ebbe luogo la sera del 18 scorso. Funzionò da ufficiale dello Stato civile il sig. Ernesto Pacelli che offrì alla sposa uno splendido gioiello.

Il rito religioso fu celebrato da monsignor Savelli Spinola nella chiesa della Risurrezione, riccamente addobbata e tutta olezzante di fiori.

Testimoni in entrambe le cerimonie furono: per la sposa il conte sig. Augusto Ricci ed il cav. Cap. Filarmi; per lo sposo don Leopoldo Ruspoli ed il cav. Augusto Fericoli.

L'eletta schiera degl'invitati si recò poi in casa della sposa, che fu servita un sontuoso lunch. Furono signorilmente gli onori di casa la madre della sposa ed il sig. Alberto Fraschetti.

Gli sposi ebbero molti splendidi e ricchissimi doni augurî e fiori a profusione.

La coppia felice è partita per Viareggio, ove passerà la luna di miele nella villa dello sposo, poi si recherà all'estero.

— La signorina Ester Novelli ed il sig. Diego Giardi si sono uniti ieri in matrimonio. Ricchi doni e molti telegrammi d'auguri fra cui quelli della Deputazione provinciale di Perugia e del Comune di Fara.

Gli sposi sono partiti per Firenze.

Voci di sciopero. — Approfittando delle eccezionali congiunture del momento, i soliti mestatori si stanno agitando per indurre i tranvieri ed i gasisti a scioperare in questi giorni se le Società non cedono ad alcune loro pretese. Costoro s'illudono così di forzare la mano alle Società, sicuri che le autorità stesse per prevenire fastidi si adopereranno a questo scopo. Ora da informazioni, che abbiamo ragione di ritenere esatte, possiamo assicurare che pochi volte come in questa i promotori dell'agitazione corrono il rischio di andare incontro ad un completo insuccesso, perchè né le Società possono e vogliono subire, a costo di qualunque sacrificio, una violenza di questo genere, né le autorità intendono di prestarsi al giuoco di pochi agitatori politici.

Ed infatti uno sciopero nei servizi pubblici in questo momento non potrebbe essere considerato che come una manifestazione in odio all'avvenimento politico che si compie in questi giorni; una manifestazione diretta a disturbare la serenità e la solennità della circostanza con atti di violenza e con minaccia all'ordine pubblico. Il Governo, pienamente conscio del suo dovere, ha già dato all'uopo rigorose disposizioni.

Vogliamo quindi augurarci che i promotori non vogliano rendersi conto della grave responsabilità che assumerebbero consigliando inconsulte iniziative, le quali potrebbero, in ultima analisi, segnare un irreparabile disastro per quelle stesse classi, i cui interessi si pretendono di tutelare e di difendere.

Società Filodrammatica romana. — Affollata dal solito ed aristocratico pubblico ora iersera maugurata sala della Società Filodrammatica romana nella quale la valorosa direttrice Gisella Quattrini ha distribuito i Vitaliani si rese ottima interprete della parte di Valentina nella gradevolissima commedia in versi marchesiani del Giuliani « La donna di governo » traducendola dalla novella e dallo spirito di tutti gli altri artisti. La signora Maria Fiori Teoblizi con quella sua particolare grazia e giovinezza che la distinguono recitò in francese il monologo di I. Thaunard « Le voyage de noce ».

In complesso una festa simpatica e divertentissima.

Associazione fra gli utenti di circolazione a vapore — Oggi alle 17 avrà luogo, nella sede sociale in via delle Tre Cannelle 24, l'annuale assemblea generale.

Quadarie, per la mancanza del numero legale, e per ottenere l'ordine del giorno fosse necessario trovare una seconda assemblea, essa avrà luogo il 23 corr. nello stesso locale, alle 17.

Società romana di orticoltura — Nella sede della Società romana di orticoltura ha avuto luogo la distribuzione dei premi assegnati nell'Esposizione dello scorso autunno.

Nella stessa adunanza furono acclamati: presidente onorario il benemerito della causa comm. Carlo Tenerani e vice-pres. onorario il valoroso decano sig. Domenici Francesco.

A secondo vice-pres. effettivo fu eletto ad unanimità D. Alfonso Del Drago che l'attuale direttore.

Fu anche fissata la data della prossima Esposizione primaverile nel Giardino del Lago a «alla Umberto I per domenica 1 maggio.

L'Esposizione promette degna della nuova sede e molto interessante, attesa le numerose ed importanti adesioni già pervenute alla Società.

Istituto archeologico tedesco. — Nell'adunanza solenne di oggi alle 15, in onore del Natale di Roma il dott. *P. Hartwig* presenterà e spiegherà un rilievo imperiale, rappresentante il tempio di Quirino all'augurio di Romolo nel timpano; il prof. Petersen parlerà intorno al Comizio e la tomba di Romolo.

Comizio di panettieri. — Ieri si tenne Nuovo si adunarono a comizio molti operai panettieri. Presiedeva l'adunanza il panettiere Scandelari.

Dopo lunga discussione fu votato un ordine del giorno, col quale si stabilisce di redigere un memoriale con le seguenti proposte:

« Ripeto settimanale, il quale riparti alla disoccupazione e permetta a tutti di cercare la propria sede ed occuparsi della famiglia; tariffa unica, cioè il lavoro straordinario sia compensato come quello ordinario, in modo da non permettere un continuato sfruttamento per parte dei padroni della povera classe operaia; riconoscimento della Lega da parte dei negozianti; abolizione del *sensalismo*, che danneggia i lavoratori. »

Un Comitato e la Camera del Lavoro vennero incaricati di redigere il memoriale da presentarsi ai proprietari.

Con un ordine del giorno dell'ospizio Conforti fu stabilito di astenersi dal lavoro il 1° Maggio, dalle ore 10 del mattino fino al pomeriggio del giorno seguente.

Alla Scuola Vittoria Colonna — L'on. Pinchia Sottosegretario di Stato all' Istruzione visito ieri la scuola normale Vittoria Colonna soffermandosi alle lezioni e si intrattenne per due ore.

Accademia dei Lincei — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 24 corr. alle 14 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 6 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 11-12 e 2-3. Via della Pace 13.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 29 p. 2, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-86.

Macchine Hérion presso G. Contratti e C.

Il celebre Cognac Baton sostituisce egregiamente le marche francesi più in voga ed ha un prezzo di straordinario buon mercato. *Piazza di Trevi 87-88.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pagina.)

Piccola Cronaca.

Il suicidio in un monastero di via S. Lucia in Selci — Ieri mattina alle 9, il fattore delle monache di clausura, dette le « Adoratrici perpetue del SS. Sagramento », in via di S. Lucia in Selci 96, Augusto Gambelli, di anni 44, da Selci (Perugia), si recò alla SP. A. Croce Verde, pregando quei militi di recarsi nel detto monastero per condurre all'ospedale di S. Antonio una novizia che non dava più segno di vita.

Sul posto si recarono subito, con una barella, il furiere maggiore Nicola Tomassi e il milite Serafino De Luca. Entrati nell'interno, videro distesa immobile nel letto, la novizia Antonia Coccia d'anni 34, da Morino (Aquila).

Trasportata a S. Antonio il dott. Giordano constatò che aveva la frattura del bacino, del gomito e del femore sinistro, e commozione cerebrale.

Le dichiarò in imminente pericolo di vita. Infatti la poveretta alle 10 cessava di vivere.

Il Commissario di P. S. on. Monti, cav. Montmasson, venuto a conoscenza del fatto, invidò subito sul posto il delegato Paolella e l'agente Riccardo Fortunati.

La superiora suor Serafini, e le altre suore dichiararono al funzionario che la Coccia ieri mattina alle 6, dopo di avere, come al solito, ascoltato con le compagne la Messa in Cappella, invece di salire nella cella per la colazione, si era recata, non osservata in altra stanza al pian terreno, e posta una sedia innanzi la finestra si era precipitata nel sottostante giardino.

La superiora e le altre suore corsero in giardino e alla vista della loro compagna in un lago di sangue, alcune svennero.

Fu un momento terribile.

Su proposta fu trasportata nella sua cella, dove venne subito visitata dal medico del convento dottore Pietro Neri.

Egli consigliò che la Coccia venisse immediatamente trasportata a S. Antonio, quindi redasse un certificato che inviò al Commissario di P. S.

Il cappellano del monastero mons. Felice Sarra, sommistrò alla ragazza l'estrema unzione.

Nella stanza del terzo piano si trovò innanzi alla finestra la sedia sulla quale la Coccia avrebbe salita per gettarsi nel giardino.

La suicida aveva il padre Giovanni, sordo, che fu il vignarolo, la madre, Rosa Novelli, abitanti in Trastevere in piazza dei Mercanti 3, i fratelli, Giuseppe, di anni 36, scalpellino, ammogliato, Maria, d'anni 32, sarta, pure ammogliata, la sorella Maria, d'anni 37, maestra a Sabaino Castanza, e la zia Teresa Novelli, abitante in via del Velabro.

Antonia Coccia nel 1898 era stata rinchiusa nel Monastero delle suore « Agostiniane serve di Gesù e di Maria » in piazza Manzoni 6.

Uscita dopo quattro anni sette per undici mesi a laverare da sarta nell'istituto di lle « Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli » in S. Maria in Coppella, e nel giugno 1903 entrò nel Monastero di clausura ivi in via Sacra.

Sembra però che la Coccia non dimostrasse sufficiente vocazione per la clausura, e per questo motivo non le era stato mai concesso di prendere il velo e fare i voti. In questi giorni, anzi, doveva abbandonare il convento per ritirarsi un altra volta in famiglia.

La notizia della sventura, appena seppe del triste fatto, si recò a S. Antonio, ma non le fu permesso, pel momento, di vedere il cadavere della figlia.

Alle 10 però, tornata con la sorella Teresa, le fu consentito di vederla. La scena che ne seguì è più facile immaginare che descrivere.

I parenti della defunta, interrogati dal delegato Paolella, dissero che la ragazza, piccola di statura, era dotata di un temperamento nervoso, eccitabile, e di intelligenza assai limitata. Dichiararono inoltre che era molto contenta della vita claustrale e delle suore, che la trattavano con ogni riguardo.

Il Pretore del VI Mandamento ordinò che il cadavere della Coccia fosse trasportato a sua disposizione.

Il muratore morto in un pozzo fuori porta S. Lorenzo. — Alle circa 6 km. dalla porta S. Pancrazio, al n. 12 del vicolo omonimo, si trova una vigna di proprietà dell'avv. Michele Giordani di anni 44, da S. Giovanni Rotondo, abitante in via Principe Amedeo n. 4.

Per procedere all'irrigazione di quella vigna l'acqua viene estratta per mezzo di una pompa da un pozzo alto 13 metri dei quali 2 d'acqua, che trovasi vicino al casale.

Essendosi da qualche giorno la pompa guastata, l'avvocato Giordani incaricò ieri il muratore Giuseppe Chiarini di anni 54, da Mangiano (Veroli) ab. in via Agostino Bertani 4, e il manuale Francesco Laurini di anni 44, da Roma, ab. in via dello Lungara 37, di scendere nel pozzo e verificare le riparazioni occorrenti.

Infatti verso le 14, il Chiarini, per mezzo di una fune scese nel pozzo. Giunto però egli a metà altezza e per meglio osservare dove esistesse il danno salì su d' una *palanca*, che era infissa alle pareti laterali del pozzo.

La *palanca* però, disgraziatamente, si spezzava sotto il peso ed il Chiarini cadeva nell'acqua.

Nella caduta il disgraziato andava a battere col capo contro le pareti del pozzo e, periti i sensi, non potè afferrare neanche le funi che dall'alto gli gettavano il compagno Laurini e lo stesso avv. Giordani.

Dopo un quarto d'ora di lotta disperata, l'infelice annegava miseramente.

Alle 15.30 giungeva sul posto con 2 carri i vigili di piazza del Monte e di piazza Rusticucci al comando del ten. De Paolis che ostruscero il cadavere dal pozzo.

Avvertiti si recarono alla vigna il brigadiere dei carabinieri Adriano della Stazione di Porta S. Pancrazio e i militi Calcaterra e Favaretto che piantonarono i cadavere.

Dal Commissariato di P. S. di Trastevere accorse il brigadiere Cecchi con alcuni agenti.

Ieri sera il fatto giunse sul tavolo del pretore del V Mandamento, avv. Masci, il quale dopo le constatazioni di legge rilasciò il *nulla osta* per la rimozione dei cadaveri.

L'autorità di P. S. indaga per accertare la responsabilità del triste fatto.

L'impiegato della Banca d'Italia che – Ieri mattina, ier., all'ufficio di P.S. di Trastevere, si presentò il sig. Ettore Bonfiglioli, di anni 30, abitante in via Settimiana, 28, di Roma, addetto all'ufficio di corrispondenza con le Banche e i banchieri, il quale l'8 corr. aveva falsificato una *cheque* di 3000 lire, appoondendi la firma del banchiere Noerremberg.

La *chèque* falsificato fu pagato dalla Banca al Noerremberg, ma la Banca stessa veniva quasi immediatamente fatta dal falsario.

Il Franchini, che non appena scoperto il reato si era chiusa, aveva da poco sposata la figlia del direttore di una delle sedi succursali della Banca. Sembra che avesse l'abitudine di giuocare in Borsa.

Il Franchini, giovane sulla trentina, da circa 10 anni era impiegato alla Banca.

La ribellione di stanotte al Corso Umberto I. — Poco dopo la mezzanotte, il barbiere Bernardo Calcioli, di anni 28, da Roma, ab. in via di Farinone 6, passando con una pagnotta di pane sotto il braccio per piazza San Marcello, fu affrontato da un individuo che arrogantemente gliela tolse.

Il Calcioli cercò allora di riavere il suo pane, ma invece si ebbe dallo sconosciuto un colpo di chiave al sopracciglio destro, riportando una ferita contusa guaribile in 6 giorni s. s.

Intanto erano venuti a colluttazione. Accorsi alcuni agenti di P. S. cercarono di arrestare lo sconosciuto, ma questi si ribellò e ci volle del bello e del buono perchè lo stesso potessero condurlo alla vicina Questura centrale.

Nella colluttazione sostenuta la guardia Moretti riportò una contusione escoriata alla gamba destra, guaribile in 6 giorni.

Lo sconosciuto fu identificato per il lustrascarpe Enrico Capponi, d'anni 23, da Civita d'Antino, ab. in via Scarpetta 26. Il Capponi è stato già 2 volte condannato per violenza.

Grave disgrazia. — Ieri verso le 10, sotto la tettoia in piazza de' Cerchi, il venditore ambulante di paste Francesco Quadrini, d'a. 67, da Isola del Liri, ab. in via dei Sabelli 52, per scansare un cavallo che gli impigliava le gambe, cadde producendosi la frattura della gamba destra guaribile in 40 giorni s. c.

La musica al Pincio – Oggi, dalle ore 16,45 alle 18.15 vi suonerà la banda comunale, svolgendo il seguente programma:

1. Vessella - Marcia su motivi dell'opera « Il Trovatore » — 2. Massenet « Il Re Lahore » — 3. Mendelssohn « Andante e Saltarello della Sinfonia Italiana » — 4. Wagner « Il Crepuscolo degli Dei » Fantasia — 5. Waldteufel « Le Berceuse » Valse.

PIEDMONT Extra Dry della Casa **Fratelli Gancia di Canelli** (Piemonte).
Vino Spumante Italiano - il più preferito.
Trovasi presso tutti i principali Negozianti di Vini — Liquoristi, Droghieri, ecc.

Dottor R. RIBOLLA
DENTISTA
Laureato in medicina e chirurgia
Estrazioni sempre scrupolosa
Denti e dentiere artificiali
secondo i più moderni sistemi
Roma, 31 Via Condotti — Telefono 43-56

Teatri di Roma

Costanzi. — Solito trionfale successo iersera alla replica della *Gioconda*. Il pubblico, attirato oltre che dal nome di questo capolavoro anche dai prezzi modicissimi praticati dall'impresa, accorse numerosissimo in teatro e con ripetuti applausi e con richieste di *bis* mostrò a più riprese il più vivo compiacimento.

La De Macchi cantò meravigliosamente, ponendo in rilievo ancora una volta le sue squisite qualità artistiche, il tenore Pintucci fu un Enzo delizioso e la Leonardi ed il baritono Sammaco contribuirono anch'essi efficacemente alla splendida riuscita dello spettacolo.

La signorina Alvarez, nella non facile parte della Cieca, superò ogni aspettativa per la dolcezza del canto e per la drammatica che solo una personalità artistica nella l'aria del primo atto che cantò splendidamente, e di cui si volle il *bis*.

Stasera con gli stessi prezzi la *Gioconda* si replica, ed è sicuro che avrà perciò un altro successo.

L'Impresa, che non lascia sfuggire occasione alcuna per richiamare il pubblico con spettacoli straordinari, in vista del successo riportato dalla *Figlia di Iorio*, darà domani a debutto due sole rappresentazioni della forte tragedia Dannunziano con gli stessi artisti che l'hanno eseguita fino a ieri al Nazionale.

Valle. — Stasera un'altra replica del *Marchese di Priola* e domani l'applauditissima commedia *Divorziamo*.

Adriano. — Il ballo *Excelsior* seguita a fare furore. Stasera ne avrà replica con un nuovo passo a due per la beneficiata della valente prima ballerina Clementina Bellini.

Precederà il ballo l'operetta *Madame la Générale* che ottenne pure ieri la buona esecuzione.

Nazionale. — Con *La Frottola* va in scena stasera la Comagnia comica Sichel-Guasti-Ciarli. Precederà la commedia di Bracco, *Un'avventura di viaggio*.

Quirino – Continua lo spettacolo di varietà, e fra giorni un nuovo numero con quadri viventi di grande attrazione.

Manzoni — Si replica il *Quo vadis?* che continua a richiamare sempre molto pubblico.

Salone Margherita — In occasione delle feste franco-italiane l'impresa ha organizzato un programma speciale scritturando fra gli altri uno dei più acclamati artisti francesi: mr. Dufor, che darà solo cinque rappresentazioni da stasera.

Ogni sera saguranno poi nuovi debutti.

Nuovissimo Spagnuolo — Consueto partito al giuoco della palota. *Vice-Fubr.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *La Gioconda*, ore 20 3/4.
Valle. — *Marchese di Priola*, ore 21.
Adriano — *Madame la Generale* e *Excelsior*, ore 21.
Nazionale — *La frottola*, ore 21.
Quirino — Compagnia di varietà, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?*, ore 21.
Metastasio. — *Dora*, 21.
Mercatorio Spagnuolo Giuoco della palota ore 16 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Vi. Pesi Macelli — Spettacolo vario dalle ore 11 alle 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 6-8-67. Dalle 11 alle 23 rappresentazioni consecutive. *Le Bouvacrier de Dalle Pinuti e Pasal all'Opera*. Grande composizione fantastica in 42 quadri.
Cinematografo Italiano p. Gesù 8 - *La guerra russo-giapponese*. Ingresso cent. 20.

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 31 marzo 1904
Vedi avviso in 4. pagina.

Ultime Notizie

L' on. Biancheri.

Ieri alle 9,40 fece ritorno in Roma S. E. Biancheri, presidente della Camera.

Il Comitato d' inchiesta.

Ieri il Comitato d' inchiesta per l' amministrazione della istruzione ha interrogato il comm. Cossu, il comm. Fiorilli direttore delle Belle arti, il comm. Ravà capo divisione alla Minerva e il comm. Gennaro, pure alto funzionario dell'istruzione.

Proseguì nel pomeriggio l' interrogatorio di altri impiegati dell' istruzione.

Ministero Interno.

Ier. ebbero una lunga conferenza a palazzo Braschi il Presidente del Consiglio Giolitti, i ministri Luzzatti e Rava ed i commissari per le trattative commerciali colla Svizzera on. Malvano, Pantano, comm. Lucchini, comm. Gregorj, Bunea e Maldassi.

Oggetto della conferenza fu l'esame delle proposte dei delegati svizzeri.

— L'on. Giolitti ricevette ieri due Commissari della Polizia francese.

— L'on. di Sant'Onofrio, Sottosegretario di Stato all'Interno, è tornato iersera da Firenze.

Ministero Grazia e Giustizia.

Proveniente da Pisa, fece ritorno ieri alle 10,10 l'on. Facta, sottosegretario di Stato.

Scuola Magistratura.

Righetti comm. Luigi, primo pres. agg. Palermo, nom. svv. gen. cass. Roma.

Mozzella comm. Paolo, id. id. da Aquila a Palermo.

Scillemi cav. Benedetto, cons. cass. Roma, nom. primo pres. agg. Aquila.

Landolfi cav. Michele, pres. trib. Napoli, nom. cons. cass. Roma.

Marsico cav. Domenico, sost. proc. gen. app., da Palermo a Napoli.

Doboli Guglielmo, proc. del Re trib. Patti, nom. sost. proc. gen. app. Palermo.

Vitale Pacini Domenico, proc. del Re, da Caltagirone a Patti.

Travaglini cav. Isidoro. proc. del Re trib. Perugia, nom. cons. app. Perugia.

Bertoni Paolo, proc. del Re, da Bobbio a Tortona.

Dreoo cav. Alfonso, cons. app., rich. in servizio a Genova.

Carnio cav. Andrea Giuseppe, vice-pres. trib. Reggio Calabria, nom. cons. app. Trani.

Esami a segretari di ragioneria.

Ieri la Commissione esaminatrice per due posti di segretario nella carriera di ragioneria al Ministero, composta del comm. Orsini, cons. della Corte dei Conti, del comm. Zegretti, capo di gabinetto, del cav. Carlo Menenelli, comm. di ragioneria, ha esaurito il suo compito.

I concorrenti sono stati così classificati: Vanninetti, Pascucci e Liuzzi per merito; Palica e Veltroni per idoneità.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro ritornò da Torino ieri sera.

L'on. Pinchia ha indirizzato al Ministro Orlando in Torino il seguente telegramma:

« Le liete giovanili accoglienze e il meritato plauso della gioventù universitaria si riscontrarono ed accrebbero, a te, capite della mia città, il fervido voto dell'amico ».

E' stato respinto il ricorso della maestra Virginia De Lorenzo per annullamento d'ufficio delle deliberazioni della Giunta municipale di Cerreto Sannite, del Consiglio comunale e del Consiglio scolastico provinciale di Benevento, relative al licenziamento dell'ufficio di maestra municipale per fine di forza.

Su ricorso della maestra Maria Costa, è annullata di ufficio la deliberazione del Consiglio comunale di Borgotaro relativa a nomina della maestra Pia Marini.

R. Scuola Diplomatico - Coloniale

Ieri gli studenti hanno presentato alla Direzione e Consiglio Direttivo di detta Scuola un memoriale col quale chiedono che vengano loro comunicati i risultati delle domande fatte precedentemente ai vari ministeri sulla definitiva sistemazione della Scuola.

Ministero Guerra.

Una recente circolare, concernente la disciplina militare, emanata dal Ministro della Guerra in fortunata coincidenza di tempo con un disordine di sesi nella *Unione Militare*, a proposito dell'ultima assemblea generale, ha dato luogo ad alcuni giornali d'interpretare erroneamente che la causale della circolare stessa sia stato quel disordine.

Il Ministro della Guerra non ha avuto occasione di occuparsi menomamente dell'*Unione Militare*, la quale lascia libero di esercitare senza influenza la propria azione cooperativa e commerc.,come tutte le altre del genere; si è preoccupato invece di qualche sintomo d'indisciplina manifestatosi per parte di pochi ufficiali specialmente giovani, che è stato costretto a punire, dando la circolare per mettere in avvertenza tutti gli altri e per salvaguardare la disciplina, che è non solo l'onore dell'esercito ma la sovranezza della Nazione.

Ministero Marina.

Il Foglio d'ordine della Marina, pubblicato iersera, contiene la nota nomina del Ministro della Marina guardiano alla nuova zona strategiche nel presente conflitto russo giapponese.

GERMANIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 20, ore 20. — Stante la discussione nei giornali francesi sulla possibilità di un incontro tra l'Imperatore e il sig. Loubet ho chieste informazioni in sfero competenti che dimostrano molto scetticismo in proposito. L'Imperatore, mi fu detto, si è riservato di disporre del tempo che più resta per la crociera, per rafforzare sempre più la sua salute, del resto buonissima.

Come non s'è mai impegnato a recarsi a Corfù non si è proposto d'incontrare, nè di evitare un incontro col Presidente di Francia nel mare d'Italia.

Non si sa nulla quindi di una simile intervista, che sarebbe dovuta unicamente al capriccio del caso.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 20. — La fabbrica di cartuccie di Presburgo lavora sin dal principio della guerra russo-giapponese all'esecuzione di considerevoli ordinazioni di cartuccie per la Cina.

La fabbrica ha già consegnato 15 milioni di cartuccie.

Borse e Mercati

Roma, 20 Aprile 1904.

Andamento migliore.

Rendita 5 0/0 102,95 a 103 contanti 103.02 1/2 fine corrente.

Rendita 3 1/2 100,80.

Obbligazioni ferroviarie 356 — Municipio **Roma** 508.

Banca d'Italia 1068 a 1066 — Commerciale 728 a 726 — Credito italiano 573 a 575 — Banco Roma 115 — Acqua Marcia 1300 — Gas 1293 a 1292 — Omnibus 332 — Condotte 324,50 — Molini 83 — Metallurgica 136 — Carburo 848 a 852 — Zuccheri 70.50 a 74 — Cemenu 110 — Immobiliari 270 — Ferriere italiane 88 — Montecatini 92 — Veneta 114 — Forni 68 a 67 1/2 — Risanamento 20 a 20.50 — Elettrocittà 119 — Navigazione 461 — Beni Stabili 228 — Imprese Fondiarie 116,

Cambi offerti.

Francia 100.17 1/2 — Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 21 Aprile, L. 100.18.

Dal 18 al 24 aprile 1904 — fino a L. 100 L. 100.20.

BORSE ITALIANE — 20 Aprile 1904

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 08	102 95	102 95	103 10
Id. fine	— —	103 —	103 —	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 72	100 85	100 70	100 72 1/2
Az. R. d'Italia	1067 —	1068 —	1065 —	1066 —
» B. Generale	— —	38 —	— —	— —
» ferr. Medit.	448 —	448 —	448 —	448 —
» » Merid.	721 —	721 —	720 —	721 50
Credito Italiano	573 —	573 —	573 —	— —
A. Commerciale	725 50	728 —	726 —	— —
» B. Sconto	— —	163 —	— —	— —
» Nav. Gen.	460 —	458 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	346 —	343 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	359 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	353 50	—

LA BERTRADE

Una nave mercantile inglese, la *S. Giorgio*, sorpresa da un colpo di vento aveva dovuto ripararе a Dieppe, per ritornare al suo porto d'armamento S. Helier di Jersey, appena il mare si fosse calmato.

Il suo capitano William Simon un bel pezzo di giovanotto normanno di 22 anni, compiva il suo primo viaggio da capitano, ma aveva già navigato per diversi anni sotto gli ordini di suo padre, un vecchio lupo di mare, morto da poco tempo. William era amante del pittoresco e non calcava mai una nuova terra senza esplorarla fin dove poteva, e così profittando del breve ed imprevisto approdo a Dieppe volle visitarla, quando visitando il sobborgo di Pollet una massa di popolo che gli correva incontro gli barricò la via.

Quella folla si componeva quasi interamente di pescatrici molto sbrandellate che trascinavano, schiamazzando, una magnifica creatura riccamente vestita ma che portava la cintura d'oro d'un significato così disonorante, ai tempi di Luigi XI.

E quelle donne urlavano:

— A morte la ribalda! all'acqua l'indemoniata!

Il bel William era valoroso ed umano, e comprendeva benissimo il francese. Egli si slanciò in mezzo a quelle arpie che con le loro unghie straccia vano la veste graffiando le carni della vittima, che si dibatteva energicamente.

Con un colpo di mano, o meglio, di box, William la liberò dagli artigli delle più accanite.

Ma l'orda di quelle streghe formò un circolo attorno al liberatore ed alla sua protetta, ed alcuni marinai disoccupati si aggiunsero minacciosi ad esse.

— Che lo straniero non si opponga alla nostra giustizia sommaria, o noi lo accoppiamo, disse uno di essi, un gigantesco pescatore, che si avanzò per portar via fra le sue crocchie braccia la disgraziata, ma un pugno fulminante di William lo colpì fra i due occhi e lo abbattè come un bue.

Questa prova di forza ispirò un prudente rispetto al resto della banda furibonda.

— Marinai! disse allora il trionfatore con una flemma imponente, io sono il capitano del *S. Georges* approdato nel vostro porto e che riparte questa notte; ma io troverò il tempo per denunciarvi all'ammiraglio, se voi usate qualche violenza contro di me. Voi sapete che quando un inferiore del nostro mestiere maltratta un suo superiore di un'altra nazione, è impiccato all'albero maestro della nave del superiore offeso.

Quest'evocazione delle leggi di quell'epoca ridusse tutti alla più rispettosa umiltà!

— Scusate, perdonate, capitano, rispose il caporione di quella marmaglia, noi non vi tocchere mo neppure la punta di un dito; ma voi siete troppo giusto per continuare e difendere la Bertrade, quando saprete in quale esecrabile maleficio l'abbiamo or ora sorpresa.

Coi miei compagni eravamo andati a distendere le reti sulla spiaggia dell'Est, non lungi dal porto dove si alzano le forche, quando udimmo una specie d'invocazione indistinta che usciva dalla sottocostruzione dove si gettano gli scheletri degli appiccati, e vi siamo penetrati furtivamente.

Abbiamo trovata là « la pazza del suo corpo » inginocchiata innanzi a due ossa in croce, che supplicava Satana di conservargli indefinitamente in sua bellezza, e l'apparenza della giovinezza. E pregava con tale ardore che non si è accorta di noi. Allora le nostre donne, furiose per un abominio che poteva attirare su noi il castigo di Dio, hanno afferrata l'odiosa cortigiana per punirla esemplarmente e sommariamente annegandola.

— E' vera quest'accusa? domandò William Simon alla Bertrade.

— Sì, rispose essa con audacia. Guardami in faccia, e giudica se per conservare un capodopera della razza umana non valga la pena di rivolgersi a quello di sotto.... poichè quello dell'alto non esaudisce i voti contro natura. Vedi, io ho quarantacinque anni; me ne daresti più di venti?

Essa non si vantava affatto. Il suo splendido volto, dagli occhi di diamante nero, dal pallore dorato, aveva conservato tutto lo splendore della piena giovinezza. Soltanto le sue forme voluttuose erano l'indizio della maturità di quella donna.

Ma la sua sfrontatezza riaccese la collera di quelli che la circondavano.

— All'acqua! gridarono con quanto fiato avevano; a morte « la pazza del suo corpo » che s'adora essa stessa! Anneghiamo questa madre odiosa che scandalizza la sua figlioletta casta ed innocente, con le sue orgie.

— Ha dunque una figlia? domandò il capitano.

— Sì una povera ragazza di una dozzina d'anni, tanto saggia per quanto lei è spudorata.

— Allora è una ragione di più per non uccidela.... L'angelo convertirà presto o tardi il demonio.

« Marinai, io vi ordino di trattenere le vostre donne qui, mentre io ricondurrò questa disgraziata sino alla sua porta. Dopo potrete venire a bere la birra e l'idromele sulla *S. Giorgio*.

L'energia del giovane normanno gli avevano fatta conquistare la maggioranza di quello folla tumultuosa e la sua offerta completò l'opera; e mentre gli uomini con moti poco cavallereschi frenavano le vecchie e scapigliate pescatrici, che si ostinavano a voler perseguitare la Bertrade, William la ricondusse alla sua casa e lo la lasciò sdegnosamente sulla soglia malgrado le sue provocanti moine.

II.

La Bertrade aveva infatti una figlia di circa quindici anni, ma debole, piccolina, gracile, che pareva appena adolescente.

Si chiamava Agnese; quella figlia di padre ignoto, frutto dell'amore veniale aveva virtù così fondaco per quanto la madre era viziosa: l'vergognosi esempi di costei avevano scandalizzato troppo presto gli occhi innocenti della figlia sua, le avevano oppresso tutto l'orrore dei disordini materni, ed il suo pudore filiale le impoverì di fingere d'ignorarli, quantunque la Bertrade, furiosa di quella inalterabile purità, che costituiva alla sua depravazione un rimprovero muto e costante, la esercitava con ributtante cinismo.

Così la vita d'Agnese era una tortura morale senza pari, sotto quel tetto infame, derelitta da tutti. Le compiangevano, vantavano la modestà, tanto più meritoria in quell'ambiente perverso o corrotto, ma nessuna persona perbene osava sottrarla alla sua situazione, ed incaricarsi del suo avvenire.

Raccogliere la bastarda di una donna perduta, non si sarebbe mai visto uno scandolo simile! Accogliere un lebbroso farebbe meno il vuoto intorno a quella famiglia che avesse osato di prendere anche come serva quell'appestata del vizio!

Anche la chiesa non aveva per la figlia di quella donna perduta, che steri di consolazioni.

(Continua).

VINO PROTTO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA

Capitale Lire 80,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 16,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 523,580,61

Sede Centrale: MILANO.

Sedi e Succursali: Alessandria - Bergamo - Bologna - Busto Arsizio - Catania - Firenze - Genova Livorno - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Pisa - Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1904.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 15,381,033 94	Cap.soc.(120,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 12,500)	L. 80,000,000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em.	» 35,019 84	Fondo di Riserva ordinario	» 16,000,000 —
Cassa cedole e valute	» 1,470,904 31	Fondo di Riserva straordinario	» 523,580 61
Portafoglio Italia	» 53,980,247 15	Dividendi in corso ed arretrati	» 2,500,760 —
Portafoglio Estero	» 18,648,711 26	Depositi in conto corrente	» 72,173,088 91
Effetti all'incasso	» 1,625,816 32	Buoni fruttiferi a scad. fissa	» 5,581,374 80
Riporti	» 72,890,980 70	Accettazioni commerciali	» 21,375,817 94
Effetti pubblici di Proprietà	» 28,551,479 40	Assegni in circolazione	» 3,606,945 90
Az. Banca Subalpina in liq.	» 490,404 99	Cedenti di effetti per l'incasso	» 6,044,067 46
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	» 394,801 50	Corrispondenti-Saldi creditori	» 136,738,515 48
Corrispondenti-Saldi debitori	» 164,122,193 54	Creditori diversi	» 6,281,151 70
Partecipazioni	» 4,781,788 31	Creditori per Avalli	» 55,985,786 25
Beni stabili	» 5,641,583 28	Depositanti a garanzia oper. e a cauz. servizio	» 4,718,458 —
Mobilio e Spese d'impianto	» 443,942 96	Id. id. a libera custodia	» 2,164,800 —
Debitori diversi	» 3,358,915 27	Avanzo utili esercizio 1903	» 330,746,420 —
Debitori per Avalli	» 55,998,786 25	Utili lordi dell'Esercizio corr.	» 178,317 56
Titoli a garanzia operaz. in a cauzione servizio	» 4,718,458 —		» 1,975,549 85
Id. id. deposito libero a custodia	» 2,164,800 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	» 330,746,420 —		
	» 782,960 44		
	L. 766,280,407 46		L. 766,280,407 46

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
F. Weil - A. Ghisalberti — *A. Besozzi - Rag. G. Sacchi. - Dr. G. Serina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
con vincolo di un mese 2 1[4 0[0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1[2 0[0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0[0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1[2 0[0, da 6 a 9 mesi 2 3[4 0[0, da 9 a 12 mesi 3 0[0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Ritiri e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO
Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno

Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Buoni, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7,—	9,—	13,50	—	19,50	22,45
Pisa	—	8,00	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	—	8,00	14,4[	20,40	21,15	—	—
Pisa-Livorno	—	8,00	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,3	22,25	—	—
Firenze-Bologna	—	8,25	9,25	14,30	—	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,4[	11,50	—	17,5	20,3	—
Tivoli	7,20	—	9,45	11,50	—	20,3	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,42	—	9,—	12,4	13,10	19,27	—
Marino-Albano	7,20	9,42	10,28	12,4	14,0	16,51	—
Anzio-Nettuno	6,17	—	—	10,5	—	17,33	—
Velletri-Terracina	6,18	—	—	17,9	—	—	—
Velletri	6,18	—	11,3[	17,9	21,11	—	—
Roncigione-Viterbo	7,20	—	11,37	9,3	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	11,40	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30	—	17,3	—	—	—	—

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	2,10	—	12,34	14,10	19,20	20,14	23,10
Pisa	7,40	8,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,50	23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,50	23,45
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,50	—	21,15	—
Firenze-Bologna	7,30	12,15	—	19,25	—	—	21,45
Avezzano-Tivoli	6,5	9,45	13,50	17,20	20,40	—	—
Tivoli	8,5	9,4[	13,50	—	—	20,50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6,54	9,20	13,31	—	17,50	—	19,47
Nettuno-Anzio	7,10	—	12,34	14,10	19,37	—	—
Albano-Marino	7,20	9,48	13,12	14,37	—	20,49	22,12
Terracina-Velletri	6,10	—	—	9,37	17,29	—	—
Velletri	6,10	10,5	15,20	—	—	20,56	—
Viterbo-Roncigione	8,5	14,25	—	21,40	—	2,56	—
Fiumicino	8,30	—	—	13,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	8,40	—	—	—	—	20,50	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,20	11,30	15,15	18,18	—	—
Bagni	10,13	13,33	15,45	19,28	21,48	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	12,54	17,—	19,56	—	—
Tivoli p.	5,58	7,19	11,50	16,30	17,38	19,6[	—
Bagni	6,28	8,35	12,24	16,56	18,12	19,35	fest.
Roma a.	7,42	9,49	13,44	17,42	19,34	20,50	—

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL BEATO ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si biglietto) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

Circo A. e PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sacrestia 9)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso in ritacia al Min. della R. Casa: Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 11 alle 17.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dallo stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, ingresso dal Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 all'romonte.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 10 alle 15.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-17

Id. LUCA: via Rosella 44 dalle 9 alle 15.

ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 57, dalle 9 alle 16

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 193 milioni interamente versato
Autorizzato per Lire 620.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dall' 1. al 10 Aprile 1904 (28ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media	4760	4760	—	1065	1038	+ 27
Viaggiatori	2,247,531 00	2,057,648 56	+ 189,882 44	77,557 00	63,021 12	+ 5,573 89
Bagagli e Cani	122,036 00	120,044 73	+ 2,991 27	1,473 00	1,458 03	+ 83 03
Merci a G. e P. acc.	429,422 00	428,722 43	+ 300 43	12,185 00	13,826 55	— 1,641 55
Merci a P. V.	2,275,164 00	2,356,965 57	— 81,504 57	75,365 00	85,475 03	— 10,210 03
TOTALE	5,068,943 00	4,958,074 29	+ 110,868 71	166,420 00	168,780 72	— 2,360 72

Prodotti dal 1. Luglio 1903 al 10 Aprile 1904.

Viaggiatori	47,637,469 00	46,141,402 00	+ 1,496,067 00	2,091,304 00	2,000,546 71	+ 90,757 29
Bagagli e cani	2,486,798 00	2,364,220 83	+ 122,577 17	58,596 00	53,663 24	+ 4,932 76
Merci a G. e P. acc.	11,962,136 00	11,864,964 63	+ 397,321 37	439,961 00	416,354 71	+ 23,606 29
Merci a P. V.	53,909,101 00	51,297,103 27	+ 2,611,997 73	2,470,481 00	2,350,027 99	+ 120,453 01
TOTALE	196995564 00	121167690 73	+ 4,827,873 27	5,063,322 00	4,820,592 65	+ 242,719 35

Prodotto per chilometro.

della decade.	1,064 90	1,041 61	+ 92 28	156 26	158 48	— 2 92
riassuntivo	28,469 66	28,455 40	+ 1,014 26	4,754 29	4,556 34	+ 197 96

(*). La linea Milano-Chiasso Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: « *10 Febbraio 1900, Reg. Att. Vol. 121 N. 200.* per: « Moyens perfectionnés pour indiquer la vitesse ou la fréquence de courant des générateurs électriques » del Sig. Ralph Davenport **Mershon** a New York.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Depilatorio Universale per Signora.
(Non usate Elettrolisi).

Il mio depilatorio è di facile applicazione, non irrita la pelle, non dà nè prudore nè rossore, è l'unico che distrugga la papilla del pelo impedendone la riproduzione.

Vasetto con istruzione franco L. 2 - Due vasetti L. 5.
contro cartolina vaglia
Roma - T. LOMBARDI - Via Aracoeli 43-A.

ACQUA INNOCUA
Tintura Progressiva. Premiata in varie esposizioni d'igiene. Ristoratore infallibile del colore primitivo, biondo, castano, nero, ai capelli divenuti grigi o canuti. Non macchia la pelle nè la biancheria, non ha profumo, toglie la forfora, promuove la crescita dei capelli e ne arresta la caduta; garantita priva di nitrato d'argento. Prezzo: Per due bottiglie L. 3, pacco in Italia L. 3,60. sconto ai rivenditori 25 0[0. Per quattro bottiglie franche L. 6. Spedisce segretamente, T. Lombardi, Aracoeli, 43 A — Roma.

L'OPERA PIA BAROLO
TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotto genuino dalla propria tenuta, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro; alle Agenzie dato alla stazione d'Alba L. 120.

Barolo 1902 (Annata) ottimo vino da pasto perchè non riuscito di prima qualità), L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie.

Vino da pasto 1902, riservato alle pratiche abituali, L. 52 all'ettro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - Id. 1899 L. 2 - Id. stravecchio L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Pirra, via Quattro Fontane 21-B, Roma

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 16-41. *Telefono N. 1564*

TISI
Tubercolosi
in qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritrovato scientifico **CURA COLOMBO.** Chiedere istruzioni *gratis* al **Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO, Rapallo Ligure.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Lorsti, via Cola di Rienzo 275. 28

Vendesi Tostiere ferro antico piccoli, 8 p. eguali 8 chiodi imb-titi, 5 matterazzi di vegetale. Via Tritone 184. 103

Acquisterebbesi villino situazione amena, aria salubre, prossimità stazione ferroviaria non oltre due ore Roma; spenderebbesi approssimativamente L. 10,000. Scrivere I. C. S. Ufficiovia 61. Bagnoli intermediari. 99

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Alessandrina N. 1 negozio Camposche d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 79

Appartamenti elegantemente mobiliati con vista via Venti Settembre e giardini. Affittasi I. piano all'Amministrazione, via Finanze 6. 104

Via Carbonari 10 (Foro Traiano) attiguo terzo piano composto di dieci vani cucina tutto rimesso a nuovo, prezzo modicissimo. Visibile dalle 11 alle 13. 103

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Finl francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in ossa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 566

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forno ponta Roma. 941

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. anche a

Signore inglese laureate nell' Università di Cambridge a di lezioni in inglese e tedesco. Rivolgersi via S. Lugnazio 39 p. 1. Pronunzia pura. Traduzioni. 101

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 995

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinnomata azienda ed ottenne sovrano encomiastico, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione lucrativa presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinto retroterra. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 874

Signorina istruita cerca occupazi ufficio commerciale, o negozio: cassiera. com - messa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Per allieve di canto La signora Matilde, distinta artista, non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, assicura di dare ottimi risultati in famiglia, oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 4. Rivolgersi ev. 96

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrittura, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Anun. " Popolo Romano „ ore pomeridiane. 70

Si cerca per l'inverno venturo tre camere ammobiliate con a letto con servizio. Rivolgersi via Cavour 256 al tramway. Indirizzo Cavetta Libreria Piale Piazza di Spagna. 106

Camera e salotto mobiliati con gas libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Via Em. 73

Maestra di pianoforte madre di famiglia vedova con le sue figlie, darebbe lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMASO 305

Distinta signorina Alla Italia domiciliata in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 65

D' AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere elegantemente mobiliate con tappeti e gas. Piazza Capranica 78, int. 10. 93

Camera e salotto gabinetto toletta, cristalli, gas, posizione splendida, presso piccola distinta famiglia. Con bagno nel Corso. Corso Umberto 313 p. 2. presso piazza Sciarra. 104

Camera salotto elegantemente mobiliati ingresso libero sulla scala Volturno 34. 1-3

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casta della Meridional - Inchiostri Lucilloni e Borgen-Wirth

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantaquattro e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Conventi di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo ricorso dirra di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI presso la Ditta *Galiano e Pisani*

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno

Due entrate Via Porta Angelica N. 50 e 51 Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via dello Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).